

La Parola di Dio

La Questione su Dio

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

6848 Motivazione delle Rivelazioni di Dio (Pentecoste).....	3
7767 L'Adempimento di Promessa divina – Verità.....	4
8341 Introduzione al sapere spirituale.....	5
8034 L'importanza della conoscenza.....	6
8025 La differenza fra “sapere” e “conoscere”.....	7
7816 Il giusto concetto di Dio.....	8
0750 “Il Principio di tutte le cose Sono Io “.....	8
8275 Dio E' insondabile.....	9
8622 L'insondabilità della Divinità.....	10
8265 Dio è dimostrabile?.....	11
7828 Dio E' uno Spirito Che SI E' manifestato in Gesù Cristo.....	12
8541 Credi in Dio in Gesù Cristo.....	13
5744 Dio parla agli uomini d'intelletto – I rinnegatori di Dio.....	14
7624 Dimostrazioni di Dio di ogni genere.....	15
4541 L'Esistenza di Dio – I saggi del mondo – Cuore ed intelletto.....	15
7665 La fede in Dio nella libera volontà.....	16
8035 Falsa Immagine di Dio – Dottrine errate.....	17
4484 La dottrina della Trinità di Dio.....	18
7834 La fede cieca è senza valore.....	19
7629 Un serio desiderio di Verità garantisce la Verità.....	20
7797 Qual'è lo scopo della vita terrena?.....	21
7781 L'Opera di Salvezza di Gesù Cristo.....	22
8228 Esaminate gli spiriti!.....	23
8254 Comprensione per l'agire dello spirito.....	24
7597 La via fede - Il risveglio alla Vita.....	25
7533 Cammino a vuoto della vita.....	26
4932 La Volontà di Dio: L'adempimento del Comandamento dell'amore.....	27

Motivazione delle Rivelazioni di Dio (Pentecoste)

B.D. No. 6848

9. giugno 1957

A tutti voi che Mi ascoltate, voglio rivelarMi come un Dio dell'Amore, della Sapienza e dell'Onnipotenza. Le Mie Rivelazioni richiedono soltanto un cuore aperto, un orecchio pronto volenteroso di ascoltare la Mia Voce quando la faccio risuonare. Le Mie Rivelazioni saranno anche sempre conferme del Mio Amore, perché parlo a voi come il Padre ai Suoi figli: promettendo Amore ammonendo, insegnando, confortando. Voglio toccare i cuori di tutti voi che Mi ascoltate. Voglio rendervi felici con il Mio Discorso, voglio regalarvi qualcosa che vi aiuti verso l'Alto: Luce e Forza di cui ogni essere ha bisogno per venirMi più vicino, per questo parlo sempre di nuovo a voi. Ma voglio anche rivelare il Mio Essere, voglio che voi Mi riconosciate come un Dio dell'Amore, della Sapienza e dell'Onnipotenza e che voi, quando Mi avete riconosciuto, vediate in Me anche vostro Padre, e tendete verso Me come Miei figli. Quando credete nel Mio Amore, Sapienza ed Onnipotenza, allora vi arrenderete anche a Me in amore ed umiltà e deporrete ogni resistenza che vi tiene separati da Me. E per questo Mi rivelo a voi. Perché tutti voi dovete sapere che il vostro Dio e Creatore vorrebbe

afferrarvi in illimitato Amore che però non tollera nessuna resistenza. Ed affinché la vostra resistenza venga spezzata vi parlo, ma non vi costringo ad ascoltarMi. Ma dovete percepire il Mio Amore, appena vi risuona la Mia Voce. Dovete essere toccati da una Corrente di Forza che vi deve dimostrare che Sono Io Che vi parlo, che però la Corrente di Forza perde subito il suo effetto quando voi rimanete nella vostra resistenza, invece aumenta il suo effetto quando siete pronti per l'accettazione della Mia Parola. Voglio portare Luce a tutti voi che siete ancora di spirito offuscato; voglio prepararvi in un modo che le Sfere di Luce vi possano accogliere. Ma questo è soltanto possibile quando vi decidete all'agire nell'amore nella fede in Me. Ma se potete amare Me Stesso, allora siete spinti dall'interiore ad effettuare delle opere d'amore ed affinché impariate ad amarMi, Mi rivelo a voi. Voi uomini della Terra parlate ben di un "Dio", che voi temete come un Potere a Cui siete esposti, che vi può distruggere o giudicare, se vi credete ancora, ma non portate amore al vostro "Dio" che "Egli" vorrebbe ricevere da voi. Ma voglio soltanto essere amato, perché allora viene stabilito un rapporto molto migliore di quello che possa escogitare la paura. Voglio ricevere amore da voi e perciò anelo continuamente questo amore. Ma amerete un Essere soltanto se voi riconoscete la Sua Perfezione, e siete convinti del Suo Amore, Saggerza e Potere. E quando Io Stesso posso parlarvi arriverete anche presto alla convinzione che il Mio Amore per voi è infinito, la Mia Sapienza insuperata ed il Mio Potere illimitato. Ed allora vi date a Me nel desiderio di potervi unire a Me in eterno. E così vi risuoneranno sempre di nuovo le Mie Parole d'Amore e cercheranno accesso al vostro cuore e chi si apre a Me volontariamente lo voglio rendere felice con il Mio Discorso ed aprirgli il portone alla beatitudine, perché con il Mio Discorso porto Luce, e come gli splende questa, tutta l'oscurità svanirà da lui. Egli poi Mi riconosce come Luce dall'Eternità, allora egli Mi amerà anche intimissimamente, ed allora egli rimarrà con Me in eterno.

Amen

L'Adempimento di Promessa divina – Verità

B.D. No. 7767

9. dicembre 1960

Mediante il Mio Spirito venite introdotti nella Verità. Quando Io Stesso ho espresso queste Parole quando camminavo sulla Terra, allora deve essere possibile che vi possiate muovere nella Verità, e perciò non potete dire che nessun uomo sa che cosa e dove è la Verità. Dovete soltanto occuparvi seriamente del problema di come arrivare alla Verità. Esiste una Verità che è intoccabile, che procede da Me come la "Eterna Verità" e che non cambierà mai. E voi stessi dovete avvicinarvi a questa Fonte dall'Eternità della Verità e voler andare a prendere la Verità dove ha la sua Origine: da Me Stesso. Io so tutto, conosco le connessioni, nulla Mi è nascosto, e voglio pure che voi stiate nella Stessa Luce come Me, che voi sappiate da dove siete proceduti e che sappiate anche della vostra meta. Ma i vostri prossimi non ve lo possono dire, a meno che non abbiano ricevuto questo sapere da Me. Ma molti uomini vogliono essere sapienti e vogliono convincere i loro prossimi di ciò che si sono conquistati con la ricerca intellettuale. I loro risultati intellettuali però non corrispondono alla Verità, finché loro non abbiano chiesto a Me Stesso l'illuminazione del loro pensare, finché era attivo soltanto il loro intelletto. Ed allora può essere sollevata l'obiezione con ragione: nessun'uomo lo sa, che cosa e dove è la Verità. Ma Io, vostro Dio lo so, ed anche **quell'**uomo a cui annuncio la Verità, vi ho detto che il Mio Spirito v'introduce nella Verità, e la Mia Parola è e rimane Verità. Ma a questa Mia Parola viene attribuita troppa poca considerazione, non viene riconosciuta qual grande Promessa ho dato con questa agli uomini. Loro non chiedono di essere istruiti nella Verità, ma accettano tutto spensieratamente come Verità ciò che è loro sottoposto dai loro prossimi, oppure rifiutano tutto fino in fondo come non credibile. Ed ambedue le cose significano regresso, perché ogni uomo deve possedere un sapere spirituale e perciò ogni uomo deve volere venire a conoscere il giusto sapere spirituale. Questa volontà soltanto lo porta già più vicino alla Verità, perché non lascerò continuare a camminare nell'oscurità l'uomo che desidera la Luce. Io Stesso Mi includerò e guiderò i suoi pensieri in modo che cominci a cercare e prenda la via verso la giusta Fonte. Io Stesso gli offrirò la Verità, se non direttamente, però mediante i Miei messaggeri che ora lui è anche in grado di riconoscere come tali, perché pretendo soltanto il desiderio per la Verità per poterla distribuire, perché voglio che gli uomini

camminino nella Verità e che siano istruiti dal Mio Spirito appena la loro volontà sia buona. Ma poi un uomo non dubiterà della Verità più di colui che la riceve ora mediante il Mio Spirito – ed allora si ricorderà anche delle Mie Parole: “Io voglio mandarvi il Mio Consolatore, lo Spirito della Verità, egli vi guiderà nella Verità e vi ricorderà tutto quello che v’ho detto.” vete quindi una pietra d’esame, sentirete le stesse Mie Parole mediante lo Spirito che IoStesso dissi agli uomini quando camminavo sulla Terra. E da questo potete riconoscere chi vi parla, ed ora potete credere convinti che Sono Io Stesso Che realizzo le Mie Promesse Che vi istruisce mediante il Suo Spirito e così vi verrà ricordata qualche Parola che IoStesso ho detto agli uomini. Ed allora dovete anche riflettere seriamente su ognuna delle Mie Parole perché sono Parole di Dio che non passeranno mai anche se Cielo e Terra passeranno. – E se ora credete convinti a queste Mie Parole allora penetrate sempre di più nella Verità, perché allora vivete anche secondo lei e sperimenterete così gli effetti di questo perché allora non siete solo ascoltatori, ma anche fautori della Mia Parola. Verrete allora a conoscere l’effetto dell’Amore, che vi viene sempre di nuovo predicato mediante la Mia Parola e che poi vi donerà una giusta Luce affinché cresciate sempre nella conoscenza – che otteniate di nuovo il sapere che avete perduto – che poi starete di nuovo pienamente nella Verità perché Io Stesso ora vi introduco come ho promesso.

Amen

Introduzione al sapere spirituale

B.D. No. 8341

28. novembre 1962

Voglio dare agli uomini un insegnamento facilmente comprensibile. Voglio dare loro della chiarificazione nel modo più semplice, per quanto siano ancora totalmente senza sapere ma che vogliono accettare una giusta spiegazione. Voi uomini potete immaginarvi che non vi ho creato così come siete, perché potete notare molta manchevolezza negli uomini e se ci riflettete vi apparirà dubbioso che un Essere della massima Perfezione che voi chiamate Dio, deve aver creato una umanità talmente imperfetta. Ma dato che voi stessi come tutte le Opere di Creazione a voi visibili, non avete potuto far sorgere da voi, allora deve essere stata una “Forza” all’Opera nella quale viene richiesta da voi la fede. Deve esistere un Dio, un Creatore di tutto questo che vedete, e Che ha creato anche voi. Questo Creatore ora è della massima Perfezione, di Cui vi potete creare molte dimostrazioni nella vita terrena, quindi Egli ha creato anche voi, ma non nello stato in cui vi trovate ora, ma voi siete proceduti pure nella massima perfezione da Me, voi siete i prodotti della più sublime e perfetta Forza di Creazione, la Quale è una Essere capace di pensare – come voi, ma nella più sublime Perfezione. Quindi voi siete stati creati perfetti, ma non siete rimasti perfetti perché avevate una libera volontà che poteva svilupparsi in ogni direzione e che poteva perciò anche rinunciare alla perfezione e invertirsi nel contrario. E voi lo avete fatto. Voi avete abbandonato la vostra Casa Paterna, vi siete allontanati da Me, vostro Dio e Creatore, avete rifiutato il Mio Amore di Padre e siete diventati per questo delle creature infelici, perché la beatitudine appartiene al Mio Amore illimitato. Il Mio Amore però è infinito e vi insegue anche nell’abisso verso il quale siete corsi nella libera volontà. Il Mio Amore vuole ottenere una volta di nuovo il vostro ritorno da Me e perciò non vi lascia nel vostro stato infelice, ma vi aiuta perché saliate di nuovo dall’abisso verso l’Altezza, perché ritorniate dal regno dell’oscurità di nuovo nel Regno della Luce e conquistiate di nuovo la vostra beatitudine di un tempo, perché l’Amore vuole sempre rendere felice e perciò il Mio Amore non rinuncia finché avete completato la via di ritorno da Me da una stazione molto breve sulla via del ritorno da Me è la vostra esistenza come uomo su questa Terra. Voi avete il talento della ragione e possedete una libera volontà ed un intelletto; voi potete pensare, sentire e volere e rispettivamente anche agire. E se ora il vostro pensare e volere è giusto, allora il vostro pensare e volere si muove sempre nell’amore. Allora l’amore determina il vostro pensare e volere, perché la volontà è orientata nel modo giusto si lascia determinare da Me all’azione d’amore. E dato che ora l’agire nell’amore significa contemporaneamente un avvicinamento a Me, Che Sono “l’Eterno Amore”, perché significa ugualmente la trasformazione del vostro essere invertito nell’essere ur (primordiale), che è proceduto da Me una volta in tutta la Perfezione. Quindi voi uomini sulla Terra avete soltanto un compito, di condurre una vita d’amore. E con ciò voi adempite lo scopo della vostra vita terrena che è nuovamente

un collegamento all' "Eterno Amore", e per cui l' "Eterno Amore" può di nuovo rendervi felici in ultra misura, ed ora voi siete di nuovo beati come lo siete stati in principio. Questa è l'unica meta a cui dovete tendere sulla Terra. Ed affinché voi lo facciate, venite istruiti da Me Stesso mediante la voce della coscienza, mediante la voce dello spirito che arde come scintilla in ogni cuore d'uomo, e che ha bisogno di essere acceso solamente attraverso azioni d'amore per dire ora a voi uomini tutto ciò che cosa dovete fare e non fare e che vi stimolerà sempre a nuovo agire nell'amore. L'amore è la sostanza ur del vostro essere, e se volete essere e rimanere perfetti, allora l'amore deve anche colmarvi completamente. Ma se trascurate l'amore, allora rimanete degli esseri imperfetti ed allora siete anche un tale genere come voi potete al momento riconoscere intorno a voi nel mondo: assenza d'amore, uomini egoisti che pensano sempre soltanto a sé, ma non si occupano mai del prossimo che vive in miseria accanto a loro. Mancanza d'amore significa però anche mancanza di beatitudine; significa spirito offuscato, mancanza di conoscenza, stati di debolezza e non-libertà, perché allora l'uomo non riconosce nemmeno Me, suo Dio e Creatore e poi non prende nemmeno la via verso Me. Ma soltanto l'unificazione con Me può apportare all'essere di nuovo la beatitudine. Per raggiungere ed ottenere la vostra perfezione alla quale un tempo avete rinunciato volontariamente, dovete di nuovo cambiarvi in amore che era la vostra sostanza ur – e con questa trasformazione ristabilirete anche di nuovo il collegamento con Me. Voi stessi darete poi amore e potrete ricevere illimitato amore; potrete entrare nella vera Vita che dura in eterno, e potrete poi essere perfetti e perciò anche illimitatamente beati.

Amen

L'importanza della conoscenza

B.D. No. 8034

6. novembre 1961

Parlerò sempre di nuovo a voi, figli Miei, perché Io so che avete bisogno della Mia Parola che deve apportarvi Forza per il vostro cammino di vita. Dovete sempre sapere che vi Sono presente, appena Mi tocca un vostro pensiero, appena desiderate essere uniti con Me. E quando Sono vicino a voi, allora anche la Ma Forza deve fluire su di voi. La vostra anima ha bisogno di questa Forza per maturare, e per questo dovete sempre avere da registrare un progresso, quando Mi permettete di parlarvi. Allora la Luce in voi che vi irradia, deve diventare sempre più chiara e questo significa anche conoscenza sempre più profonda, significa sapere accresciuto, significa chiarezza del pensare e volontà orientata nel modo giusto. Il Mio Discorso ve lo garantisce, perché la Forza che vi affluisce da Me, deve agire e testimoniare mediante saggezza accresciuta.

Voi uomini tutti dovete desiderare la Luce, dovete cercare di sfuggire all'oscurità dello spirito e pretendere più sapere spirituale. Perché in quale stato ignorante cominciate la vita terrena? Ed anche se il vostro intelletto inizia a diventare attivo, potete penetrare con ciò le Regioni spirituali? In voi rimane fitta oscurità e tutti i concetti spirituali sono per voi non risolti e non chiari, finché non sentite il desiderio di riceverne chiarificazione. E fino ad allora anche lo scopo della vostra vita terrena vi rimane ignoto e siete ancora morti nello spirito, benché viviate terrenamente. Potete essere soddisfatti, quando non possedete nessuna conoscenza circa la motivazione e lo scopo della vostra vita terrena? Vi basta l'esistenza senza Luce su questa Terra con mete orientate soltanto terrenamente?

L'assenza di Luce non è uno stato beato, e voi stessi lo dovete riconoscere come imperfetto e cercare ora di ottenere una Luce interiore, perché soltanto allora si trasformerà il vostro stato imperfetto ed ora percepite una felicità interiore, quando vi viene dischiuso un sapere che vi spiega lo scopo della vostra vita terrena. E dovete chiedere una tale Luce e perciò badare anche al Mio Discorso che vi giunge mediante i Miei messaggeri, quando voi stessi non siete ancora capaci di sentire Me direttamente. Dovete cercare di ampliare il vostro sapere spirituale, perché questo sapere è la Luce che vi manca all'inizio della vostra incorporazione, che però può essere accesa e che splende poi chiaramente nei vostri cuori. Perché la Luce viene irradiata dal Mio Spirito alla piccola scintilla di Luce, che riposa in voi come la Parte Mia e che deve venire accesa soltanto da voi mediante l'amore.

Quindi l'amore vi deve apportare irrevocabilmente la Sapienza, irrevocabilmente vi deve essere dischiuso un profondo sapere come l'effetto di una vita d'amore, perché il fuoco dell'amore irradia la

Luce della Sapienza. Il vostro stato spirituale deve essere illuminato, l'oscurità spirituale deve scomparire e dovete essere in grado di riconoscere tutti i collegamenti. Dovete comprendere Me Stesso ed il Mio Operare ed Agire, ed allora siete anche in grado di dare voi stessi la chiarificazione, perché ora Io Stesso posso Essere attivo in voi, cioè voi pensate, agite e parlate allora nella Mia Volontà.

Il grado di conoscenza è determinante per il grado della maturità della vostra anima, perché non parlo di un sapere morto che vi viene trasmesso in modo scolastico, ma parlo del sapere vivente che è da considerare come la sola conoscenza. Io parlo della Mia Sapienza, del vostro Dio, che non può essere conquistata se non per amore, che può giungere sulla Terra soltanto mediante opere spirituali e che viene accolta soltanto da un cuore che fa passare in sé chiara Luce, perché è pieno d'amore. Soltanto l'Amore la dà e soltanto l'amore la riceve, mentre lo stesso sapere rimane un sapere morto per colui che è senza amore. E voi tutti dovete ora tendere, affinché anche in voi splenda la Luce della conoscenza, perché soltanto allora vi avvicinate di nuovo allo stato della Luce più chiara, che vi rendeva felici in principio e che dovete di nuovo raggiungere per essere beati.

Amen

La differenza fra “sapere” e “conoscere”

B.D. No. 8025

24. ottobre 1961

Il grado di conoscenza corrisponde al grado di maturità della vostra anima. Non dovete confondere la conoscenza con il semplice sapere, perché quest'ultimo ve lo potete procurare con l'intelletto, può poi anche corrispondere alla Verità quando lo assumete da coloro che sono già giunti alla conoscenza, ma per voi non deve già significare conoscenza. Soltanto quando voi stessi avete portato il vostro amore ad una certa altezza potrete penetrare in quel “sapere” ed allora diventerà vivente per voi, vi procurerà ora anche luce interiore e poi riconquisterete lo stato a cui una volta avete rinunciato volontariamente scambiando la luce con l'oscurità e con ciò avete perduto ogni conoscenza. Non è quindi sufficiente un sapere raggiunto scolasticamente da Me e dai Miei esseri, dello scopo di destinazione della vostra esistenza come uomo, e del Mio Piano di Salvezza del Rimpatrio dello spirituale caduto, perché voi non comprendete tutto questo finché non potete dimostrare quel grado d'amore che vi garantisce una Luce interiore, l'agire del Mio Spirito in voi. Ma la conoscenza è il segno che le caratteristiche divine sono di nuovo sorte in voi che giacevano sepolte finché eravate senza amore. La conoscenza è Luce che dovete riconquistare per essere beati, premesso che voi stessi desideriate la Luce durante la vostra esistenza terrena. Perché potete anche condurre un cammino di vita nell'amore, ma non sentite in voi nessuna sete di sapere. Ma poi all'improvviso la Luce della conoscenza fluirà in voi, quando deporrete il corpo terreno ed entrerete nel Regno dell'aldilà. Un uomo risvegliato spiritualmente deve poter fare una distinzione tra *sapere* e *conoscere*, non deve mettere alla pari il sapere d'intelletto con la conoscenza, e deve anche sapere che la giusta conoscenza richiede anche un alto grado d'amore. Tutto questo dimostra che voi uomini potete considerarvi felici quando venite introdotti mediante l'amore in un “sapere” più profondo e giungete per questo alla conoscenza. Perché questo significa già l'entrata nel vostro stato primordiale, in cui eravate irradiati dalla luce e dall'amore, in cui non eravate ancora decaduti nell'oscurità, nella quale però vi trovate ancora come uomo, finché siete ancora immaturi, cioè di spirito non risvegliato. Ma non posso mai rendere felice un uomo con la Luce della conoscenza se egli stesso non può mostrare la premessa che permette l'agire del Mio Spirito. Perché è il Mio Spirito, la Parte di Me Stesso, che trasmette a voi uomini questa conoscenza, che vi dischiude un sapere che voi comprendete, che vi rende felici, che illumina il vostro stato spirituale, che vi fa riconoscere tutte le connessioni e che può quindi essere chiamato “conferma di maturità progredita dell'anima.” Una giusta conoscenza renderà sempre felice e non è mai da confondere con una quantità di sapere che non è compreso, anche se l'intelletto ha accolto quel sapere. Allora rimane un sapere morto che è senza valore per la maturazione dell'anima. Sì, soltanto allora può essere ammonito a non procurarsi un tale sapere, perché prima è necessario un cammino di vita in amore per rendere vivente quel sapere. L'amore è necessario perché risveglia lo spirito nell'uomo alla vita, e soltanto questo accenderà una giusta luce, e soltanto allora il sapere

diventa conoscenza, soltanto allora l'anima ha raggiunto il grado di maturità che elimina l'oscurità spirituale. Soltanto allora si può parlare di una luce che illumina l'uomo dall'interno e gli fornisce la chiara conoscenza su tutti i procedimenti spirituali, sul principio primordiale e la meta finale di tutto ciò che è, e sul senso e scopo dell'esistenza dell'uomo sulla Terra. Ed appena l'uomo possiede questa conoscenza, appena egli stesso può comprendere tutto, comprenderà anche il Mio Essere ed avrà piena comprensione per il Mio *Piano di Salvezza dall'Eternità*, perché ora riconosce le connessioni, allora vede tutto chiaro e limpido, e non esiste per lui ora più nessun'altra meta che di raggiungere di nuovo il suo stato in cui era beato. Egli tende poi con tutti i suoi sensi di nuovo al collegamento con Me, da dove egli era una volta proceduto.

Amen

Il giusto concetto di Dio

B.D. No. 7816

4. febbraio 1961

E questo vi verrà rivelato dal Mio Spirito, che esiste soltanto un Dio, e che Io, vostro Dio, Mi Sono manifestato in Gesù Cristo, perché Io Sono Spirito. Non potevo essere un essere limitato visibile dagli esseri creati da Me, ma in Gesù Cristo Io Sono diventato un Dio visibile per tutte le Mie creature. Perciò non potete parlare di Gesù Cristo e del Padre, perché Io Sono Uno con Lui, quando perciò parlate di Gesù Cristo, allora parlate di Me, vostro Dio e Creatore, vostro Padre dall'Eternità. Già il bambino Gesù celava in Sé il Mio Spirito, e già dopo la Sua nascita agivo in Lui insolitamente, per rendere riconoscibile agli uomini nel Suo Ambiente che il Mio Spirito era in questo bambino. L'Uomo Gesù ha spento la Sua Vita sulla Croce, ma il corpo di Gesù era spiritualizzato, ed Egli è risorto dai morti, perché tutte le sue sostanze si erano unite con Me. Il Mio Spirito aveva compenetrato corpo ed anima, non c'era quindi più niente di umano in lui. Quello che era risorto dai morti il terzo giorno, ero Io Stesso, Lo Spirito del Padre dall'Eternità, il Dio, il Quale gli esseri desideravano di contemplare, e Che ora Si è manifestato nella forma di Gesù Cristo. Ora Gesù Cristo è il vostro Dio, perché Io Sono uno Spirito e diventato visibile nella forma di Gesù Cristo per tutti i Miei esseri, non potete farvi quindi nessun'altra immagine di Me che quella del divino Salvatore Gesù Cristo. E quando Mi volete invocare, quando volete mettervi in contatto con Me, allora dovete invocare Gesù Cristo, dovete tenere un dialogo con Lui, dovete riconoscere Lui Stesso come vostro Padre dall'Eternità ed allora avrete anche un giusto concetto di Dio, che però non può mai essere giusto se voi pregate separatamente Me come "Dio" ed a Gesù Cristo come "Figlio di Dio". L'Uomo Gesù è stato abitato da un'Anima, che era Mio "Figlio", un Essere sublimemente perfetto creato da Me, che è rimasto con Me quando procedeva la grande caduta degli spiriti. E questo "Figlio di Dio" Mi ha reso possibile di incorporarMi in un involucro umano – in modo che la piena Unificazione dello Spirito del Padre dall'Eternità ha potuto svolgersi con Gesù Cristo, che dopo però non esistevano due Esseri Separati, ma soltanto un Dio, perché lo Spirito divino, il Mio Essere dall'Eternità, irradiava pienamente l'involucro umano e lo ha contemporaneamente spiritualizzato. Perciò tutto era Spirito divino, era Lo Spirito Che irradiava l'intera Infinità e Che Si manifestava in una forma visibile agli uomini, in modo che questi si possano fare un'immagine, per collegarsi ora con questo Essere. Perché la causa della caduta degli spiriti consisteva nella volontaria separazione da Me, perché non erano in grado di contemplarMi. E così ho nuovamente creato per loro la possibilità di collegarsi di nuovo volontariamente con Me, rendendoMi visibile per loro in Gesù Cristo. Quindi mai dovete separare "Gesù Cristo" e "Me Stesso", perché Lui ed Io Siamo Uno, chi vede Lui, vede Me Stesso, Che Sono ed Ero dall'Eternità e che Sarò anche per tutte le Eternità.

Amen

"Il Principio di tutte le cose Sono Io"

B.D. No. 0750

21. gennaio 1939

Il Principio di tutte le cose Sono Io. Prendete questo a cuore quando vi muove il minimo dubbio sulla Creazione di tutto ciò che vedete intorno e sopra di voi. Se quindi la Mia Potenza basta per

chiamare ogni essere da Me in Vita, di quale genere dovrebbe esser allora la forza che oppone alla Volontà di Creare un'altrettanta volontà di distruggere? Allora dovrebbe essere all'opera una seconda divinità accanto a Me, la cui espressione di forza andrebbe contro il Mio Operare. Chi ora s'immagina la Divinità come un Essere imperfetto, certamente può affiancare a quest'Uno ancora molti di tali dei, ma dell'Unica vera Divinità Che ha creato tutto e domina tutto, non se ne fa una giusta idea. Chi vuole riconoscere Me, deve credere – e sottomettersi come creazione al Creatore. E gli verrà Luce e vedrà Me in questa Luce come Dominatore del Cosmo. Egli riconoscerà che nessuna forza contraria può agire contro di Me, che agisce distruttiva dove Io creo. Soltanto la riformazione materiale della superficie della Terra è lasciata alla libera volontà dell'uomo, affinché la spinta di creare dell'uomo che Io gli ho ugualmente messo nel cuore, possa attivarsi. Loro possono ora agire insieme secondo il proprio benessere, ma devono sempre riconoscere la loro insufficienza e dipendere sempre dall'Onnipotenza del Creatore e dell'Operare delle Forze della Natura e non possono opporvisi abusivamente. Ora nulla è più comprensibile che il voler sondare l'Onnipotente Creatore e ciononostante nulla di più impossibile. L'intelletto umano non basta di gran lunga ad afferrare Me nella Mia totale Forza Ur, e gli riuscirà ancora meno di specializzare Me, cioè, di mettere in una qualsiasi forma il Mio Essere e Divenire, da apparire accettabile dall'intelletto umano. Questa è una faccenda senza speranza, che non potrebbe mai portare ad un risultato soddisfacente, perché Io Ero, Io Sono e Sarò sempre in eterno uno Spirito insondabile, il Quale cela in Sé tutto ciò che l'intero Universo ha da mostrare – a Cui sottostà ogni Creazione, perché è proceduta da Lui – ed il Quale E' il Principio e la Fine di tutte le cose – Lo Spirito dell'Amore da Eternità in Eternità.

Amen

Dio E' insondabile

B.D. No. 8275

17. settembre 1962

Sondare Me Stesso non sarà mai possibile a voi, Mie creature, nemmeno quando nella massima perfezione come Miei figli potete creare ed operare accanto a Me. Perché voi siete prodotti della Mia eterna Forza Creativa, però Sono la Fonte della ForzaA Stessa che è inesauribile che non conosce limite, che riversa continuamente la Sua Corrente nell'Infinità. Io Sono però anche un Essere, cioè uno Spirito pensante della più sublime Sapienza, il Quale secondo la Sua Volontà opera nell'inafferrabile Amore e rende infinitamente felice tutto ciò che Egli crea. Io Sono un Essere pensante, che fa continuamente sorgere nuove Creazioni, perché la Forza che fluisce da Me non può rimanere inattiva, perché è Vitagenera Vita. Se voi, Mie creature, raggiungete nella libera volontà la più sublime perfezione in modo che potete creare ed operare accanto a Me come figli Miei, allora sarete certamente penetrato nella più profonda Sapienza. Allora potete disporre voi stessi di luce e forza che vi rendono incommensurabilmente felici e che potete impiegare illimitatamente, per attivare voi stessi creativamente per la vostra propria felicità. Questa Forza vi affluirà sempre dalla Fonte dall'Eternità, ma questa vi sarà e rimarrà insondabile. La consapevolezza di essere costantemente nutrita da lei significa per voi la massima beatitudine e per questo voi Mi amerete, ed il vostro amore per Me aumenterà sempre; avrete nostalgia di Me e Mi sentirete anche sempre vicino a voi e potrete anche contemplarMi in Gesù Cristo. E malgrado ciò rimarrò per voi un Mistero, perché sondare totalmente l'Essere che è dall'Eternità e rimarrà in tutte le Eternità, non è possibile ad un essere creato, perché questo è solamente una piccola scintilla che viene sprizzata dal Mare di Fuoco del Mio Amore. Ma che questo essere creato sa che viene eternamente nutrito dalla Mia Forza d'Amore, che l'essere sa che è collegato con Me, che può venire sempre come un figlio da suo Padre, che può parlare con Me e che può operare in beata comunione con Me, questo aumenta costantemente la sua beatitudine e approfondisce sempre di più il suo amore per Me. Amore è Beatitudine, Amore è Luce, Amore è Forza, Amore è il divino che permette ad ogni essere stesso di diventare un dio, perché l'Amore dona sempre maggiore perfezione. Ma che non esiste nessun limite è l'insospettata beatitudine che preparo sempre di nuovo alle Mie creature, e che è soltanto afferrabile nello stato della Perfezione quando un essere irradiato da Me come creatura si è divinizzato ed è diventato Mio figlio. Allora sa anche che Sono eternamente insondabile, e ciononostante tende irresistibilmente verso Me perché sente la

beatitudine del Mio Avvicinamento. Ora trova la sua felicità nel Mio Amore corrisposto, per cui a voi uomini però manca ancora la comprensione perché siete ancora imperfetti. Ma vi deve essere dato soltanto un concetto dell'Eternità, che a voi tutti sarà una volta comprensibile e perciò dovete sapere già oggi che questo Essere più sublimemente perfetto raggiungerà anche la sua meta di poter rendere infinitamente felice tutto ciò che è stato creato da Lui. E per voi stessi ora deve essere uno stimolo a tendere inesorabilmente verso la vostra perfezione, perché vi preparerà delle beatitudini oltre misura. Ma a voi è e rimarrà inafferrabile che Mi chino a voi, Mie creature e che vi parlo, perché Sono e Rimango eternamente irraggiungibile, e malgrado ciò abbraccio ogni singola creatura in profondissimo Amore e l'attiro a Me. E che cerco di rendere Me ed il Mio Essere comprensibile a voi per conquistare il vostro amore, perché posso collegarMi soltanto con l'amore, questo collegamento d'amore è quindi necessario, per poter rendervi una volta felici. L'Essere Perfetto, il più grande Spirito dell'Infinità Stessa, l'eterna Fonte di Forza e di Luce, cerca il collegamento con voi, Sue creature e quindi vi parla. Egli S'inchina verso il più piccolo per aiutarlo a salire in Alto. E questo grande Spirito è nessun'Altro che Io Stesso, vostro Padre celeste. Potete ora comprendere il Mio Amore? E mai questo Mio Amore diminuirà, perché l'Amore non conosce limite, e perché cerca di rendere beato tutto ciò che è una volta proceduto da Me.

Amen

L'insondabilità della Divinità

B.D. No. 8622

21. settembre 1963

Credetelo voi uomini che non potete sondare in eterno il Mio Essere. Ciò che Io Sono veramente dall'Eternità, non è possibile rendervelo comprensibile, perché il vostro pensare è limitato, e così non potete afferrare l'Illimitato. Illimitato però è Lo Spirito, per Cui voi vi siete creato il concetto Dio. Quello che questo Spirito è di nuovo in Sé, anche questo non può esservi reso comprensibile, perché non è Qualcosa di Formato e vi immaginate tutto ciò che esiste soltanto come una forma, in particolare quando è essenziale, cioè quando possiede una volontà pensante. Io come Spirito UR (dall'Eternità) Sono però ben esistente, ma non immaginabile sotto nessuna Forma. Io Sono una Forza, che è illimitata ed agisce illimitatamente. E questa Forza riempie l'intero Cosmo, riempie ogni Creazione materiale e spirituale – ed opera sempre ed eternamente nell'Ordine di Legge. Perché una Volontà Pensante guida questa Forza spirituale secondo il Piano nell'Amore e Sapienza. Questa "Volontà pensante" vi giustifica che vi immaginate un ESSERE, ma non dovete dare a questo Essere nessuna forma, ma dovete pensare tutto il visibile e tutte le Creazioni spirituali colme della Mia Forza d'Amore del Mio Spirito con Cui vi potete però unire anche in pensieri, perché Io Stesso Sono un Essere Pensante. Il Mio Essere, il Mio Spirito, il Mio Amore, la Mia Forza, tutto è lo Stesso. La Forza che tutto riempie E' Dio, l'Amore in Sé E' Dio, Lo Spirito E' Dio, e ciononostante questo Dio E' un Essere, perché una Volontà Pensante decide come si esprime l'Amore, la Forza, lo Spirito e determina tutto il Mio Operare ed Agire. Ed anche se la Forza d'Amore Si sprizza in incalcolabili scintille, ogni scintilla è di nuovo lo stesso come Sono Io Stesso: Uno Spirito, nella stessa costituzione come Me, soltanto nella più piccola riduzione - e malgrado ciò potente, perché lei stessa è di nuovo portatrice dell'eterna Divinità, perché altrimenti non potrebbe sussistere, se non venisse riempita della Mia Forza d'Amore. E così l'uomo può immaginarsi Me Stesso simile a lui, perché siete tutti immagini di Me. Malgrado ciò siete degli esseri limitati, siete soltanto una Mia parte, che è da considerare limitata finché siete ancora imperfetti. Quando diventate di nuovo perfetti come lo siete stati in principio, allora si svolge anche di nuovo la fusione con Me, ed allora vi potete fare prima un concetto della Divinità, benché Sia e rimanga per voi insondabile nel Mio Essere più profondo. Ma allora voi non impiegate più delle misure limitate come lo fate da uomo, e per questo il vostro pensare è anche sovente errato. Io Sono uno Spirito, cioè un Essere non percettibile per i vostri sensi umani, che però E' (esiste) ugualmente, e perciò E' un Essere, perché in tutto ciò che ho fatto sorgere potete riconoscere un senso ed una destinazione, quindi potete anche dedurre una Potenza pensante e volente. – E per questo dovete collegarvi con questa Potenza, che per voi non può essere negata. Perché questo collegamento, soltanto l'unificazione, vi fa riconoscere che voi siete lo stesso nella

vostra sostanza ur. E quando ora questa Potenza vi parla, non si rivolge al vostro involucro esteriore, al corpo, ma a ciò che si trova in questo involucro, che vi contrassegna come immagine divina: il vostro spirito che vi è stato aggiunto da Me e che è la Mia Parte, che un tempo avete respinto, che però è stato di nuovo posto in voi come minuscola scintilla per la vostra esistenza da uomo. Oppure con altre parole: Io parlo alla parte eterna in voi, Io parlo a ciò che appartiene a Me Stesso, che però ora irradia da Me come piccola scintilla, si cela nel vostro involucro umano. Questa è di nuovo una dimostrazione che Io Stesso volevo di nuovo ritrovarMi in voi, le Mie creature e per questo siete anche inseparabilmente uniti a Me perché il Mio Spirito è indivisibile, perché la Mia Forza d'Amore vi assicura l'esistenza, perché non potete morire in eterno perché siete Forza irradiata da Me, che deve ritornare alla Fonte di Forza secondo la Legge dall'Eternità. Voi comprenderete tutto questo soltanto nello stato della perfezione, allora non sarete più strettamente limitati, ed allora saprete anche che Io Sono un Essere al Quale appartiene poi tutto il vostro amore. Allora saprete anche che Io Stesso Sono l'Amore, e poi comprenderete perché da uomo non avete potuto afferrare tutto questo. Perché finché Io Stesso, il Mio Spirito ed il Mio Amore, non può prendere totalmente possesso di voi perché non siete perfetti, fino allora non posso nemmeno colmarvi affinché sia in voi la Luce più splendente. Ma agisco in voi fin dove questo è possibile, fin dove lo permette il vostro stato di maturità per donarvi sempre più Luce affinché giungete una volta alla perfezione.

Amen

Dio è dimostrabile?

B.D. No. 8265

6. settembre 1962

A voi uomini la Mia Esistenza non può mai esservi dimostrata, perché allora voi stareste sotto una costrizione di fede. Ma nella vita terrena voi dovete giungere alla Luce ed alla conoscenza di Me Stesso nella libera volontà, e questo è anche possibile. Dovete soltanto riflettere perché tutto ciò che è intorno a voi, può dimostrarvi l'Esistenza di un Dio e Creatore. E se dapprima voi cercate ancora di negare un Essere di Dio, dovete comunque ammettere una Forza Che si esprime in tutta la Creazione. Voi quindi non potete negare questa Forza, ma nemmeno la Legislazione non può essere negata da voi, lo scopo della destinazione delle Opere di Creazione intorno a voi, sono nuovamente delle conferme di una Forza guidata secondo una Volontà, che giungere ad un Essere pensante. La vostra meta sulla Terra ora è che stabiliate un collegamento con questo Essere pensante altrimenti sarebbe indifferente se voi Mi designaste come questa Forza a voi riconoscibile. Ma voi non invocherete una "Forza" e vi collegherete con lei. Ma appena riflettete seriamente con la migliore volontà di conoscere la Verità, Mi rivelo a voi anche come un Dio e Creatore essenziale. Ma se vi lascia indifferente a Chi dovete la vostra vita come uomo, allora vi manca anche la seria volontà e per questo non giungerete mai alla chiarezza interiore. Inoltre il vostro proprio essere uomo dovrebbe darvi da pensare. Perché nessuno è in grado di creare da sé un essere con la capacità di pensare, con la consapevolezza dell'io ed una libera volontà quindi dovete essere proceduti da un Essere Simile, che soltanto in contrasto a voi è nella più sublime Perfezione. Ma questo Essere deve anche avere quindi una Auto Consapevolezza, una Capacità di Pensare ed una Volontà e questo "Essere" opera nell'Amore, insuperabile Sapienza e Potenza. Perciò non potete mai considerarvi come un prodotto casuale di una Forza, perché se questa Forza non fosse guidata da una Volontà, allora avrebbe sempre un effetto elementare quindi distruttivo, ma mai edificante, che però contraddirebbe la Legislazione nella Creazione e lo scopo della sua destinazione. La Mia Esistenza non può esservi dimostrata, ma per ogni uomo riflessivo la Creazione è una conferma convincente di un *Essere Onnipotente*, anche quando questo Essere non gli è presentabile, quando non può farsene un giusto concetto. Si trova soltanto ancora a grande distanza da Me, perché è di spirito totalmente offuscato, una conseguenza della caduta nell'abisso che vi ha derubato di ogni Luce. Se ora ad un tale uomo viene data conoscenza di Me come il più sublime e più perfetto Spirito nell'Infinità, allora irrompe la sua ribellione verso Me, e poi MI vuole negare, come lo ha fatto un tempo, quando ha rifiutato la Mia Luce d'Amore ed è così diventato di spirito oscurato. Ma nella vita terrena deve fuggire dall'oscurità, egli deve volere che gli venga chiarezza su sé stesso e la sua origine. Egli deve essere volenteroso di fare la cosa giusta quindi,

deve anche farsi istruire da coloro che sono abilitati per portargli la Luce. Ma ad uno spirito totalmente oscurato mancherà anche la volontà per la Verità, e per questo rifiuterà ogni chiarificazione, e questo sempre dal sentimento che il sapere di un Dio e Creatore fa sorgere in lui una coscienza di colpa contro cui esso si oppone. Perciò ha sempre soltanto un senso il voler convincere un prossimo dell'Esistenza di un Dio potente, quando lui stesso chiede di venire a saperne qualcosa. Mentre un uomo che vorrebbe sempre negare, è anche non istruibile e per il quale non deve nemmeno essere sprecata nessuna forza, perché è determinante la sua volontà se non esce mai fuori dall'oscurità. L'uomo deve giungere anche senza dimostrazione alla conoscenza di un Dio e Creatore, cosa che avviene pure quando egli si sforza di condurre un cammino di vita nell'amore, perché con questo viene già annodato un collegamento con Me, e poi si manifesta in lui anche il desiderio per la Verità. Il suo pensare viene poi guidato, cioè egli viene influenzato nei suoi pensieri da esseri di Luce, alla cui assistenza viene affidato ed ora la sua resistenza comincia a scomparire per questo, aiuta anche l'intercessione da parte degli uomini che si manifesterà sempre come forza di volontà accresciuta.

Amen

Dio E' uno Spirito Che SI E' manifestato in Gesù Cristo

B.D. No. 7828

17. febbraio 1961

Non dovete immaginarvi il vostro Dio e Creatore come un Essere limitato, non dovete cercare di mettereLo in una forma, perché allora ogni immaginazione sarebbe sbagliata, perché al Mio Essere non corrisponde mai qualcosa di limitato perché E' sublimemente perfetto, quindi illimitato, perché Io Sono uno Spirito il Quale riempie ed irradia tutto. In eterno Io Sarò nel Mio Essere insondabile per le Mie creature, perché benché le Mie creature siano procedute da Me nella più alta perfezione, sono comunque soltanto delle scintille d'Amore dal Fuoco del Mio eterno Amore, irradiate ed esternate come esseri singoli, che però non possono in eterno contemplare la Fonte di Luce e Forza, se Mi presentassi loro in tutta la Pienezza di Splendore, perché morirebbero alla vista della Luce che a loro poi splenderebbe. Ma non avete nemmeno bisogno di farvi un'altra immagine di Me diversa da quella del divino Salvatore Gesù Cristo. In Lui Io Sono diventato per voi un "Dio contemplabile", in Lui l'eterno, infinito Spirito Si E' manifestato, in Lui voi vedete Me e potete vedere Me da Faccia a faccia. Io Stesso ho dato quindi una Forma a Me per voi che avevo esternato come Mie creature dal Mio Amore e Forza. L'eterno Spirito Che riempie tutto l'Infinito, irradiava questa Forma ed è diventato così per voi un Dio contemplabile. E ciononostante regno ed opero in tutto l'Infinito, e così non posso Essere limitato nel Mio Essere. Io posso diventare per voi che siete ancora limitati, che non avete ancora raggiunto la massima perfezione, un concetto immaginabile nella Forma di Gesù, perché devo tenere conto del vostro stato che è sempre ancora lontano dalla perfezione. Ma anche per lo spirituale che si trova nella massima perfezione, Io Sono e Rimango insondabile nel Mio Essere che però è causa di beatitudine sempre crescente, perché così i Miei figli tendono costantemente verso Me, possono essere resi da Me costantemente felici con l'adempimento del loro desiderio e comunque non possono raggiungerMi in eterno e malgrado ciò, possono contemplarMi da Faccia a faccia in Gesù Cristo. Anche questo rimane per voi un Mistero, soltanto nello stato di Luce voi cominciate a comprendere e, ciononostante non potrete contemplare in eterno il Mio Essere. Vi sembro infinitamente lontano e vi Sono comunque così vicino, come può essere vicino soltanto un Padre ai Suoi figli. Ma questa consapevolezza vi rende beati, il vostro amore aumenta poi costantemente, ed è anche causa per la beatitudine, perché ora il vostro amore trova sempre adempimento. Il vostro amore deve infiammarsi sempre più ardentemente per Gesù Cristo nel QualeE potete riconoscere il vostro Padre dall'Eternità, e nel Quale vi preparo delle beatitudini senza misura. Perché in Lui posso ora stare vicino ai Miei figli, benché non sia legato alla forma, benché riempia l'intero Infinito con la Mia Luce e la Mia Forza, con il Mio Essere che è e rimane per voi insondabile. Ma voi, Mie creature, dovete cercare e trovare Me in Gesù perché ho eletto Lui per la Mia Forma che Mi ha accolto. Questa Forma una volta umana si è totalmente spiritualizzata e rimase comunque visibile per ogni essere che ha raggiunto quello stato di maturità per poter contemplare spiritualmente. Voi vedete quindi il Mio Spirito dall'Eternità quando vedete Gesù Cristo, perché Lui ed Io Siamo Uno, voi vedete il Padre

quando vedete Lui, perché volevo essere per voi, i Miei esseri creati, visibile, per conquistare il vostro pieno amore. Ma nella Mia infinita Pienezza di Forza e Luce non potrete mai contemplarMi senza estinguervi. Ma voglio creare ed operare con i Miei figli, perciò anche mostrarMi a loro, per accrescere la loro beatitudine ed Io Stesso, voglio sperimentare il loro amore ed essere sempre vicino ai Miei figli.

Amen

Credi in Dio in Gesù Cristo

B.D. No. 8541

26. giugno 1963

Soltanto una cosa vi è necessaria, che voi crediate in Me e prendiate la via verso Me quando siete nel bisogno, che voi vi rifugiate come figli nel Padre Che vi proteggerà in ogni vostra miseria spirituale e terrena, perché vi affidate a Lui. Io sottolineo sempre di nuovo che dovete solo unirvi con Me in pensieri, mediante opere d'amore e preghiera, ed in verità, allora non potete più andare perduti, perché l'unificazione con Me vi garantisce anche l'Aiuto per diventare liberi dal Mio avversario e ritornare di nuovo da Me dal Quale siete usciti una volta. Non vi può essere comunque dimostrato un Dio e Creatore, voi dovete *credere* in Lui, ma se siete volenterosi a farlo, allora vedete in tutto ciò che vi circonda da voi stessi le conferme che testimoniano di Me. Potete poi arrivare mediante riflessione alla fede in Me. Voglio soltanto che voi non passiate attraverso la vita senza pensare, che voi non osserviate soltanto il mondo e crediate che la vostra vita terrena sia scopo a sé stessa. Dovete sempre porvi la domanda del perché e per qual motivo siete nel mondo – per poi anche cogliere i pensieri in un Dio e Creatore, che vi circonderanno sempre di nuovo come onde, perché questo è scopo e meta della vostra vita terrena che riconosciate un Dio e Creatore e che desideriate collegarvi con Lui. Allora questo Dio e Creatore vi afferrerà e non vi lascerà più cadere in eterno. Ed Egli vi apporterà anche il sapere su Gesù Cristo vostro Salvatore. Perché dovete trovare Lui affinché perdiate le vostre debolezze, affinché la vostra salita verso l'Alto sia assicurata. Perché anche se Mi riconoscete possederete comunque troppa poca forza di volontà di tendere seriamente verso Me, perché ne siete troppo deboli in conseguenza al vostro peccato della caduta d'un tempo da Me. Ed affinché la vostra volontà sia fortificata, l'Uomo Gesù è morto sulla Croce per conquistarvi le Grazie di una volontà rafforzata. Io Stesso venni in vostro aiuto nella vostra grande miseria spirituale, la conseguenza del vostro peccato primordiale, perché Io Stesso ho compiuto nell'Uomo Gesù l'Opera di Salvezza per l'eliminazione della vostra colpa. Ora vi sarà possibile anche la via di ritorno a Me quando chiedete Forza a Gesù Cristo, quando mettete ai Suoi Piedi la vostra colpa di peccati e manifestate la seria volontà di ritornare dal Padre Che in Gesù ha preso dimora, Che Si E' unito in Lui fino a tutte le Eternità. Se voi ora credete in Dio come Creatore o Salvatore, questo Dio non è mai pensabile separato da Gesù Cristo, perché Dio e Gesù E' Uno, soltanto che Dio Si E' servito di una forma umana esteriore, che viene chiamata dagli uomini "Gesù", che però celava in Sé Me in tutta la Pienezza. Ho creato tutto, da Me è proceduta anche la Forma Gesù, che Io Stesso ho eletto come involucro, per poter sostare fra gli uomini. Anche voi uomini siete proceduti dalla Mia Volontà, ma vi siete separati una volta volontariamente da Me, perché il collegamento con Me viene stabilito soltanto dall'Amore, ma voi lo avete una volta rifiutato volontariamente, mentre l'Uomo Gesù era irradiato d'amore, cioè aveva in Sé la Mia Sostanza dall'Eternità, perché questa è Amore. Quindi Egli Stesso doveva essere nel Suo Essere Dio, soltanto il Suo involucro esterno era umano, finché Egli ha spiritualizzato anche questo, affinché potesse unirsi alla Sua Anima divina e così non rimase nulla di umano, quando Gesù ebbe compiuto l'Opera di Redenzione. Chi perciò Mi ha riconosciuto in Gesù è anche sfuggito all'oscurità, perché ora la "Luce Stessa" lo trae in Alto, perché Io Stesso Sono la Luce e mediante l'Uomo Gesù la Luce splendette sulla Terra, perché colmava totalmente l'Uomo. E vorrei inviare a tutti voi questo Raggio di Luce, ma prima si deve aprire il vostro cuore a Me, dovete orientare i vostri pensieri verso Colui Che vi ha creato. Voi dovete emettere da voi liberamente questa volontà, ma allora verrete anche afferrati dal Mio Amore misericordioso, e poi verrà fatto di tutto per farvi giungere un giusto sapere su Gesù Cristo e se poi voi Lo riconoscete come Figlio di Dio e Salvatore del mondo, il Quale E' diventato Uno con Me, allora non potrete più andare perduti in eterno.

Ora voglio parlare a coloro che non possono ancora decidersi per il bene, che però non sono senza volontà di credere, ma non possono nemmeno convincersi a riconoscere ME. A coloro che mettono ancora il loro sapere d'intelletto contro il sapere che i Miei rappresentanti sulla Terra vogliono portare a loro, a coloro che vogliono prima aver tutto dimostrato e sondano con acuto pensare d'intelletto o credono di poterlo confutare. Ma il loro sapere uccide lo spirito perché ciò che viene indicato come Verità più alta, ciò che perciò non è dimostrabile terrenamente, perché non deve esistere nessuna costrizione di fede nella vita terrena, non può essere sondato scientificamente, e perciò l'intelletto più acuto dell'uomo non è una garanzia per un giusto pensare in campo spirituale. Voglio porre a voi uomini una domanda: in quale categoria inserite voi stessi nelle Opere di Creazione? Non riconoscete che siete degli esseri che possono da soli pensare e dedurre, mentre tutte le altre Opere di Creazione non possono dimostrare questa facoltà di pensare? Già da questo potete soltanto dedurre che siete stati creati da un Potere che è pure Capace di Pensare, ed inoltre in illimitata misura piena di Potere perché voi stessi non potete far sorgere, malgrado la vostra capacità di pensare, nessuna creatura con la stessa Capacità di Pensare. Non potete indicare i vostri posteri come affermazione, perché voi non li avete "creati", ma vi siete inseriti soltanto nelle Leggi esistenti della Natura che però vi dimostrano anche di nuovo un Legislatore. Ricordate inoltre: Una Forza della Natura è capace di pensare? Può far sorgere degli esseri capaci di pensare, il cui organismo testimonia della più sublime Sapienza? Non deve essere conosciuta e riconosciuta questa Forza della Natura come un Essere Stesso che può pensare e volere nella massima Sapienza e, che può quindi creare e vivificare anche delle forme rispondenti allo scopo? Visto in questo modo l'Opera di Creazione non è conferma sufficiente persino per il pensatore con il più acuto intelletto? Oppure potete confermare la Non-Esistenza di un tale Essere onnipotente? Oppure potete presentare minimamente un confronto come affermazione che una "Forza" produce delle Creazioni ordinate, se questa Forza non trova il suo maestro nella volontà di un uomo? Lasciate soltanto una volta diventare attiva una Forza senza briglie, sperimenterete allora qualcosa di orribile ma non potrete ottenere delle Creazioni che voi ammirate per via della loro utilità ed Ordine! Grazie al vostro intelletto potete quindi già riconoscere un Essere sublime Che dovete considerare come Creatore dall'Eternità. Non è certo a vostro onore se negate questo Essere, quando spiegate il Suo Agire, che vi diventa visibile nella Sua Creazione, soltanto come l'effetto di una Forza incontrollata se considerate la base della venuta all'esistenza della Creazione come qualcosa di incosciente, qualcosa che agisce ciecamente. Una tale spiegazione non è davvero una conferma di un intelletto usato bene, è piuttosto una scappatoia caparbia che voi cercate, voi che non volete riconoscere un Dio. Perché dove esiste una minima volontà per questo, quivi vengono intanto considerate ambedue le possibilità e poi l'uomo si decide quasi sempre piuttosto per la supposizione che per la negazione di una Forza essenziale che si fa riconoscere nella Creazione. Se voi uomini sapeste quale pesante conseguenza ha la negazione, un negare di una Divinità essenziale, come effetto sulla vostra anima, allora comprendereste anche perché vorrei darvi della chiarificazione, affinché voi stessi diate ai vostri pensieri erranti una giusta direzione. Affinché possiate credere ciò che vi sembra inaccettabile finché giudicate unilateralmente, fintanto che credete di poter sondare la Verità intellettualmente. E' però necessaria una fede in un Dio e Creatore, per unirsi con Lui ed il collegamento con Lui è il vero scopo e la meta della vostra vita terrena, altrimenti non avreste potuto incarnarvi su questa Terra che è stata creata soltanto a questo scopo, che l'uomo ristabilisca il collegamento con Dio che egli ha una volta lasciato liberamente. Ma se rinnegate un Dio, questo significa ancora la più grande distanza da Me, significa una rinnovata resistenza nella libera volontà che vi apporta una terribile sorte nell'aldilà, oppure essere persino di nuovo relegati nella materia quando sia venuta la fine di questa Terra. Vorrei perciò parlarvi e stimolarvi alla riflessione prima che sia troppo tardi. E per quanto possa essere grande il vostro sapere terreno penetrerete in un sapere garantito molto più profondo se vi affidate a Colui il Quale vi ha creato e HeE vuole essere riconosciuto come vostro Dio e Creatore dall'Eternità, per poter assistervi con l' Aiuto.

Amen

Dimostrazioni di Dio di ogni genere

B.D. No. 7624

17. giugno 1960

Da Me vi viene reso semplice credere, se soltanto ne siete volenterosi, perché vi fornisco delle affermazioni così evidenti di Me e del Mio Agire, che Mi potete riconoscere e la vostra fede può anche essere convinta. Mi affermo a voi mediante la Creazione, mediante tutto ciò che vi circonda. E Mi affermo a voi mediante il Mio Discorso che vi risuona dall'Alto, e che viene guidato a tutti gli uomini che sono pronti a credere, perché per questo ci deve essere prima la volontà, allora l'uomo potrà anche credere. La buona volontà gli dischiude l'occhio, l'orecchio ed il cuore ed allora vedrà, sentirà o percepirà conferme su conferme del Mio Essere, perché Io Stesso Mi rivelo ad un uomo con buona volontà, perché Mi avvicino a lui e Mi faccio riconoscere. Quindi nessun uomo può dire che gli fosse impossibile credere, perché allora manca soltanto la prontezza e nessun uomo può essere costretto. Allora la sua volontà è ancora totalmente contraria a Me, perché il negare di una Divinità è una conferma che si trova ancora del tutto nell'interdizione del peccato primordiale, che non ha ancora ceduto la sua resistenza d'un tempo contro di Me, ed allora la sua volontà non può essere spezzata con violenza. E ciononostante reclamo ininterrottamente la sua volontà durante la vita terrena, mentre Mi rivelo a lui continuamente nei modi più differenti, in modo che Mi possa riconoscere in ogni momento, se soltanto trasforma la sua volontà. La fede in Me può essere conquistata da ogni uomo, perché si trova nel mezzo della Mia Creazione e le Opere della Natura sulle quali ha soltanto da riflettere, gli parlano sempre di nuovo. La volontà distolta da Me cercherà sempre di nuovo altre spiegazioni per i Miracoli della Creazione, piuttosto che ammettere l'Esistenza di un Creatore essenziale dall'Eternità; ma appena la propria volontà retrocede, possono sorgere in lui anche altri pensieri, ed allora può ritenere anche possibile che un Potere E' Autore e Guida di tutto. Ed Io agirò sempre sull'uomo affinché arrivi a questa conoscenza. Nell'ultimo tempo prima della fine di questa Terra la fede è quasi del tutto andata perduta, ed anche le Mie Nuove Rivelazioni non possono fare molto proprio a causa della volontà degli uomini che non può essere costretta. Ciononostante IO non smetto di parlare agli uomini dall'Alto, perché la Mia Parola ha la Forza di trasformare il pensare dell'uomo se lui la fa agire in sé. Perché anche questo succede che dei totali infedeli sentono o leggono questa Mia Parola a si sentono toccati, benché questo sia solo raramente il caso. Ma ogni anima è importante per Me, e per questo non cedo di reclamare ogni singola anima. Ed Mi metto sulla via del destino di **ogni** uomo che non vuole credere, mentre lo lascio capitare in situazioni di miseria, dove si possono rivolgere per Aiuto ad un Essere ultrapotente. Ma devo sempre lasciare la piena libertà alla loro volontà e posso sempre soltanto cercare di agire su questa volontà, cosa che il Mio Amore e Misericordia fa ininterrottamente finché l'uomo vive sulla Terra.

Amen

L'Esistenza di Dio – I saggi del mondo – Cuore ed intelletto

B.D. No. 4541

15. gennaio 1949

Al saggio del mondo sovente è difficile credere in una Divinità, perché il suo intelletto è costretto a trarre altre conclusioni a causa di un sapersi che non corrisponde però del tutto alla Verità. Già un'opinione errata sullo sviluppo della Terra conduce a false immaginazioni e poi è difficile far valere un eterno Creatore, un Essere Che dovrebbe Essere ben riconoscibile attraverso la Sua Manifestazione di Forza, ma non vuole quasi mai essere riconosciuto. La scienza cerca di dimostrare tutto. Dove non le è possibile, non ammette però la sua incapacità, ma semplicemente non riconosce ciò che è irraggiungibile alla sua ricerca. Così edifica su una falsa opinione, ed infine la via verso l'eterna Divinità è difficile da trovare persino quando c'è la volontà. Ogni ricerca dovrebbe iniziare a chiarire l'Esistenza di Dio, Che non può bensì essere dimostrata, ma Che viene creduta nel pieno della convinzione interiore. Allora ogni ricerca prenderà un corso rapido e di successo. Ma per giungere dapprima a questa fede convinta l'uomo deve malgrado l'acutezza d'intelletto, escludere quest'ultima, deve lasciare da parte ogni scienza e come un bambino farsi istruire interiormente, cioè accettare la

Verità di ciò che immagina o desidera secondo il sentimento. Deve in certo qual modo sognare ad occhi aperti. Allora avrà davanti sempre una Divinità Che guida e conduce tutto e dalla Quale si sa supportato. Il desiderio più interiore di un uomo è e rimane un forte Potere al di sopra di lui, soltanto l'intelletto mondano cerca di soffocare questo desiderio, perché all'intelletto parla anche colui che vuole respingere una Divinità, che però non può arrivare al cuore dell'uomo e perciò cerca di influenzare più fortemente l'intelletto dell'uomo. Attraverso il cuore Si manifesta Dio, attraverso l'intelletto il Suo avversario, se il cuore non è più forte ed attira anche l'intelletto dalla sua parte. Allora è anche possibile riconoscere Dio intellettualmente, allora cuore **ed** intelletto tendono all'eterna Divinità, allora anche la scienza edificherà su altro fondamento, trarrà altre conclusioni, che non sono davvero conclusioni errate, perché appena una ricerca inizia con la fede in una Divinità, non rimarrà senza successo e si avvicinerà anche alla Verità, non importa in quale campo inizia. Allora non staranno più in opposizione scienza e fede, ma si completano soltanto, e soltanto allora il sapere è libero da errore, quando armonizza con la fede in Dio come l'Essere onnipotente, saggio ed amorevole, Che presiede a tutto ciò che era, che è e che rimarrà in tutta l'Eternità.

Amen

La fede in Dio nella libera volontà

B.D. No. 7665

4. agosto 1960

In ogni cuore d'uomo fluisce la Mia Forza d'Amore, quando si apre volenterosamente a Me per riceverla. E la Mia Forza d'Amore ottiene che la scintilla dello spirito nell'uomo ora si accende e viene incontro come fiamma a Me Stesso, lo Spirito di Padre dall'Eternità. Ed allora la via verso Me è libera, è avviata soltanto dalla volontà di essere irradiata da Me e dalla Mia Forza d'Amore oppure anche: chi si pone positivamente verso Me, chi crede in Me e vuole avere un collegamento con Me, colui riceve anche la Mia divina Forza d'Amore e poi lui cammina verso l'alto nella sua evoluzione. Quindi l'uomo deve dapprima credere in un Dio e Creatore e riconoscere sé stesso come la Mia creatura. Soltanto allora può risvegliarsi in lui il desiderio di mettersi in contatto con Me, ed allora si aprirà, cioè sarà pronto a farsi irradiare dalla Mia Forza d'Amore. Serve soltanto questa disponibilità affinché ciò avvenga. E' difficile, anzi è proprio impossibile che un uomo che non crede in Me, che considera se stesso soltanto come un prodotto delle forze della natura e che quindi non stabilirà mai un collegamento con Me perché non vuole riconoscere un Essere Che lo ha creato, venga colpito dal Mio Raggio d'Amore. Che questo conquisti una fede in Me potrebbe ben essere causato da un avvenimento insolito, ma nemmeno con questo si può agire su di lui con costrizione, altrimenti la sua fede sarebbe senza valore. Ed ogni dimostrazione a credere nella Mia Esistenza sarebbe una costrizione. Così anche la Mia Parola sarebbe una dimostrazione di costrizione, se parlassi agli uomini direttamente dall'Alto, in modo che ognuno dovrebbe sentire la Mia Voce e poi crederebbe in Me. Ma una tale fede sarebbe senza valore. Ma il Mio Discorso arriva lo stesso agli uomini, soltanto che Mi servo di una forma umana attraverso la quale parlo direttamente, ma lascio così ad ogni uomo la libertà di credere o non credere, che questo Discorso risuona da un Essere massimamente perfetto. Determinante è sempre la libera volontà e la fede non deve mai essere raggiunta con costrizione. E per questa via, attraverso la Mia diretta Parola, possono essere dischiuse da Me agli uomini le più profonde Sapienze. Ma anche queste non sono in grado di muovere un uomo alla fede in Me se egli non lo vuole. Ma d'altra parte bastano anche ad un uomo a dimostrare Me Stesso. Sì, l'uomo può ottenere una fede convincente mediante la Mia Parola, che nessun potere dell'inferno gli potrà mai più togliere. Perché la Mia Parola è una Irradiazione d'Amore che può toccare il cuore dell'uomo, che può far sorgere in lui un amore che gli dona la più chiara illuminazione. E poi amore spinge verso l'amore – allora è accesa una luce nel cuore nel cui chiarore tutto il buio si dissolve, una luce che scaccia totalmente l'oscurità, che dona all'uomo una fede viva che è irremovibile e che resiste ad ogni attacco che verrà sempre di nuovo da parte nemica. E così dipende sempre dall'uomo stesso se si lascia toccare dal Mio Raggio d'Amore, perché questo deve avvenire liberamente, lui si deve aprire a Me egli stesso deve volere di mettersi in contatto con Me, suo Dio e Creatore, egli deve credere che è proceduto dalla Mano di un Essere perfetto e che non può dissolvere l'unione con questo "Essere".

Allora egli riconosce Me Stesso, e soltanto allora Mi cercherà ed ora Mi farò sicuramente trovare da lui.

Amen

Falsa Immagine di Dio – Dottrine errate

B.D. No. 8035

7. novembre 1961

Qual Immagine deformata ricevete del Mio Essere, quando vi vengo presentato come un Dio dell'ira e della vendetta, come un Giudice severo senza Compassione, che punisce e giudica sempre soltanto ma non lascia mai valere la Grazia. Dovete sempre soltanto temere un tale Dio, Gli attribuirete obbedienza per paura, adempirete anche i Suoi Comandamenti soltanto per paura da punizione, ma non Lo potete mai amare, come Io voglio essere amato da voi. E finché vi viene quindi sviluppata una tale Immagine di Me, non camminate nella Verità, vi trovate nell'oscurità spirituale, e difficilmente raggiungerete la vostra meta, difficilmente troverete l'unificazione con Me, perché questo lo può soltanto procurare l'amore, e difficilmente potrete sentire amore per un Essere che vi viene presentato in questo modo. Ma Io voglio conquistare il vostro amore, soltanto nella pienissima fiducia voglio essere riconosciuto da voi come Padre fedele, Che desidera Essere riconosciuto da voi come Padre fedele, Che desidera Essere strettamente unito con i Suoi figli attraverso l'amore. Perciò dovete anche avere una giusta Immagine di Me, vi dev'essere donata la Verità sul Mio Essere, Che in Sé E' Amore, Sapienza e Potere, Che E' sublimemente perfetto e che voi potete anche amare, quando vi sentite abbracciati dal Mio Amore che è per voi dall'Eternità. Un Dio che vi punisce, quando avete sbagliato, Lo temerete bensì, ma non Lo potete amare. Io non vi punisco, ma vi aiuto sempre soltanto ad uscire dal vostro stato peccaminoso, e vi dono la forza e la Grazia, affinché lo possiate. Non precipiterò mai ciò che è diventato empio nell'abisso, non lo condannerò mai, ma cercherò sempre soltanto di levarlo dall'abisso, perché Mi fa compassione, perché esso stesso ha preso la via nell'abisso. E tutti i mezzi che impiego per portare di nuovo in Alto lo spirituale caduto, ciò che è diventato empio, sono dimostrazioni del Mio amore, ma mai degli atti di punizione che sono inconciliabili con il Mio infinito Amore. Non dovete mai credere a tali insegnamenti, che Mi presentano come un Dio vendicativo e punitivo. Così potete anche rifiutare la dottrina dell'eterna dannazione come una grande dottrina d'errore, perché non condanno mai una creatura, ma essa stessa tende all'abisso nella libera volontà, ed Io la voglio sempre soltanto liberare di nuovo dall'abisso. Ma che ora la Mia Giustizia non dev'essere esclusa vi spiega soltanto che non posso regalare ad un essere la beata felicità, che si è allontanato da Me liberamente ed è andato nell'abisso, Ma quando pensate a Me, allora dovete sempre soltanto immaginarvi un Padre buono, oltremodo amorevole, il quale è sempre pronto a donarvi il Suo Amore, ma che attraverso la Sua Perfezione non può nemmeno agire inosservando l'eterno Ordine. Ma all'essere è sempre aperta la via verso di Me. Anche lo spirituale caduto più in basso deve soltanto tendere le mani verso di Me ed Io afferrerò queste mani e le trarrò in Alto, perché il Mio Amore e la Mia Compassione sono così grandi, che non guardo nessuna colpa, quando l'essere si dà liberamente a Me, perché allora posso cancellare la colpa, perché nell'Uomo Gesù ho versato il Mio Sangue, quindi ho estinto la colpa, come lo pretende la Giustizia. E quando a voi uomini il Mio Essere vi viene presentato in tutta la Veridicità, allora non vi sarà nemmeno difficile di prendere la via verso di Me nella libera volontà. Ma un Dio Che dovete temere, Gli portate puro amore e perciò a voi uomini dev'essere portata la pura Verità, un sapere spirituale, che vi dà un limpido chiarimento su Me Stesso, vostro Dio e Creatore, Che vuole essere vostro Padre; perché dottrine d'errore non vi possono condurre alla beatitudine. Perciò queste devono essere marchiate, perché sono procedute dal Mio avversario, che vi vuole trattenere nell'oscurità dello spirito, che fa di tutto per impedire, che voi troviate la via verso di Me, che semina la paura di Me nei cuori degli uomini, per non far sorgere l'amore, che unisce il figlio con il Padre. Ma Io voglio conquistare il vostro amore e perciò condurrò a voi sempre di nuovo la Verità su di Me ed il Mio Essere e sarete felici quando camminate nella Verità.

Amen

Voi avete il dono di poter usare il vostro intelletto, e dovete anche sfruttare questo dono. Nella relazione terrena vi ci costringe la vita e seguite questa costrizione anche senza resistenza. Per voi è del tutto naturale che ricerchiate e riflettiate su tutto ciò con cui venite a contatto, perciò vi arricchite naturalmente di sapere terreno. Ma usate poco o nulla il vostro intelletto per appropriarvi del sapere spirituale da una spinta interiore. Vi fate apportare questo bene dall'esterno e sovente l'accettate pure, ma quasi sempre **senza** attivare il vostro intelletto, senza esaminare o rifletterci. Non lo elaborate con l'intelletto, cioè non lo uste oppure ne abusate, mentre lo attivate con delle deduzioni assolutamente sbagliate, per accoglierlo già prima del bene spirituale senza però esaminarlo. Colui Che vi ha dato l'intelletto, richiede anche sua volta una giustificazione come lo avete usato. Innumerevoli uomini camminano nell'errore, perché non riflettono su insegnamenti che dovrebbero dare loro adito all'esame, perché sono semplicemente inaccettabili nella forma con la quale vengono offerti agli uomini. - Voi rifiutate ogni esame con la scusa che come uomini non siete in grado di dare un giusto giudizio, ed avete anche ragione in quanto il vostro intelletto **da solo** non basta. Ma vi deve sempre essere risposto che l'illuminazione mediante lo Spirito può essere richiesto in ogni tempo e deve anche essere richiesta, per risolvere i più difficili problemi secondo Verità, e che Dio non rifiuterà mai la Sua Assistenza ad uno che è di seria volontà. E così all'uomo è anche possibile procurarsi chiarificazione su domande che l'intelletto non può rispondere da sé. Ma è allora più che mai necessario chiedere poi a Dio sostegno quando l'uomo si sente incapace di giudicare in modo giusto. Questo è più consigliabile che accogliere degli insegnanti che all'uomo sembrano difficili da accettare perché quello che l'uomo deve sostenere come Verità deve essere spiegato a lui stesso pienamente per cui vengono anche continuamente guidati dall'Alto alla Terra delle istruzioni che devono portare Luce nell'oscurità dello spirito. Ed è ovunque ancora buio dove la Verità viene respinta o offuscata, dove sono diffusi insegnamenti errati e che vengono rappresentati agli uomini come Verità. E questa oscurità è stata spezzata dalla Luce, menzogna ed errore devono essere respinti dalla Verità, e deve essere scoperto dove gli uomini sono istruiti falsamente, perché soltanto la Verità porta all'eterna Vita, perché soltanto la Verità è divina, mentre insegnamenti errati sono anti divini. Ed ora si tratta di illuminare una dottrina che è stata confusa e totalmente deformata dal nemico delle anime, ma che si è procurato l'accesso tra gli uomini – e cioè questo perché gli uomini non hanno usato l'intelletto ed accettano senza esaminare ciò che viene loro offerto: La dottrina della Trinità di Dio. Questa dottrina è assolutamente incomprensibile, cioè non afferrabile e non comprensibile intellettualmente deve essere una spiegazione dell'eterna Divinità, che è inaccettabile perché è insensata, quindi l'uomo se si confessa a questa, non deve più riflettere oppure, se riflette su quello, non può confessarsi a questa. Voler portare l'eterna Divinità in una stretta, limitata forma, è un segno dell'imperfezione degli uomini che accettano questa dottrina. L'Essere di Dio E' illimitato, perché E' qualcosa di Perfetto. Così qualcosa di altamente Perfetto non è nemmeno divisibile; perché la Perfezione è uno Stato dello Spirito, ma qualcosa di Spirituale non può subire una triplice separazione. Quindi non si può parlare di una "Divinità tri-personale", perché questo è un concetto impensabile, che conduce a punti di vista totalmente falsi sull'Essere della Divinità., Dio Padre - Dio Figlio, Dio Spirito Santo, questi concetti giustificano la supposizione che tre Persone si siano riunite in una eterna Divinità, cioè questi tre formano un Dio. Ma questa immaginazione è falsa. Se l'Essenzialità di Dio deve essere resa comprensibile agli uomini con questi tre concetti, questo può avvenire soltanto quando "Padre" è spiegato come Amore, "Figlio" come Sapienza e "Spirito" come Forza. E questa è l'unica spiegazione che è anche alla base della dottrina della Trinità di Dio, ma l'incomprensione di questi, ha fatto sorgere nella falsa interpretazione l'errata dottrina, per cui *tre Persone* dovrebbero contenere la Divinità. Lo Spirito di Dio, la Quintessenza dell'Essenzialità di Dio, non è mai personificabile, non Lo si può mai mettere in una forma secondo concetti umani, Egli è una Pienezza infinita di Luce e Forza Che viene guidata ed usata da una Volontà d'Amore. La Luce E' Dio, la Forza E' Dio, e la Volontà d'Amore E' Dio. Uno non è senza l'Altro, tutto il Divino include questa Trinità in Sé. E questa Trinità è anche il segno della Perfezione, se amore, sapienza e forza dimorano in un essere creato da Dio ed è con questo diventato la Sua Immagine. Ma anche allora è soltanto un essere

– non una forma, ma qualcosa di spirituale che non ha bisogno di forma per esistere, e che spezzerebbe tutte le forme, se queste non si fossero prima spiritualizzate in modo che potessero accogliere nella pienezza amore, sapienza e forza senza svanire. Ed una tale Forma era l’Uomo Gesù Che era stato scelto da Dio ad essere il Portatore di tutta la Pienezza d’Amore, di Sapienza e di Forza, per servire agli uomini come Divinità immaginabile, affinché possano credere in un Essere che E’ Esso Stesso la più sublime Perfezione, e che è in connessione con le creature imperfette, gli uomini. Questa Forma però era soltanto terrena, stava in certo qual modo a disposizione a coloro che vedono soltanto con occhi fisici perché lo Spirito non necessita di nessuna forma per potere essere visto dallo spirituale. L’immagine: “Padre”, “Figlio” e “Spirito Santo”, come tre Esseri separati, anche con l’aggiunta: “Loro Sono Uno”, è ingannevole perché allora gli uomini si trovano in pericolo di effettuare una separazione, invocando ogni Persona singolarmente e da ciò rafforzano in sé la consapevolezza di tre Persone – ma perdono il sentimento verace per **un** Dio al Quale si devono rivolgere unicamente in ogni bisogno terreno e spirituale. Persino l’Uomo Gesù Che ha camminato sulla Terra come Essere Singolo per accogliere in Sé Dio in tutta la Sua Pienezza, è diventato Uno con Lui, il che viene confermato dalla Sua Ascesa al Cielo, perché il corpo si era totalmente spiritualizzato e tutte le sue sostanze potevano giungere all’eterna Divinità e perciò non ivinità, l’Amore, la Sapienza e la Forza nella più sublime Perfezione, Dio Padre, Dio Figlio, e lo Spirito Che riempie tutto l’Infinito, e mediante il Quale tutto ciò che stabilisce la Sua Volontà giunge all’esecuzione. E’ l’Essere dell’eterna Divinità, che viene contrassegnato dai concetti: Padre, Figlio e Spirito Santo. Questo concetto è più comprensibile e risolve il problema della Divinità una e trina nel modo più semplice. E soltanto degli uomini ciechi spiritualmente non possono comprendere o riconoscere questa semplice soluzione, perché sono stati sviati da guide spiritualmente cieche, che non sono illuminate e non si lasciano istruire.

Amen

La fede cieca è senza valore

B.D. No. 7834

23. febbraio 1961

L’uomo deve credere, ma non deve credere ciecamente – lui deve prendere posizione verso tutto ciò che gli viene chiesto di credere e poi lasciare decidere il suo cuore se lo rifiuta oppure se l’accetta. Io chiedo questo agli uomini, ma non Mi accontento di una fede cieca la cui pretesa significa una costrizione di volontà, mentre da Parte Mia la volontà dell’uomo è libera. Dovete sempre ricordarvi della libera volontà dell’uomo ed allora riconoscerete anche se un insegnamento ha la sua origine in Me, perché da Parte Mia voi uomini avete la pienissima libertà, da Parte Mia non vi sono stati dati assolutamente dei Comandamenti eccetto i Comandamenti dell’Amore, il cui adempimento però premette anche la libera volontà. Vi voglio condurre soltanto alla beatitudine e per questo vi porto sempre di nuovo la Mia Parola. Vi istruisco e vi porto vicino un bene spirituale, e nuovamente siete liberi di crederlo oppure no. Ma voi stessi dovete prenderne posizione, dovete rifletterci su ed avere la buona volontà a riconoscere ed accettare il giusto. Non pretendo nemmeno che voi crediate ciecamente ciò che vi giunge ora mediante la Mia Parola. Ma pretendo che voi esaminiate prima di giudicare e con un serio esame riconoscere anche come Verità ciò che vi è offerto ed allora non crederete più ciecamente. Non posso assolvere molti uomini dall’ingiustizia di aver accolto un bene spirituale senz’averlo esaminato e di attenersi ora a questo – che loro avrebbero dovuto riconoscere come falso con una seria riflessione. Molti uomini si accontentano di ciò che viene loro trasmesso secondo tradizione, e persino ogni riflessione su questo la considerano ancora ingiustizia, perché anche questo è stato loro insegnato. Come vorranno costoro giustificarsi un giorno? Ogni uomo ha ricevuto da Me il dono della capacità di pensare, ma lui utilizza questa facoltà? Perché esamina i beni terreni sul loro valore mondano, ma trascura di esaminare il valore del bene spirituale? Perché al singolo uomo significa così poco la salvezza della sua anima, che non si domanda con timore se si possa anche fidare se gli viene offerta la Verità? Perché la Verità gli è così indifferente? Perché in verità, chi desidera la Verità non cammina nell’oscurità. Ma questo stato dell’indifferenza si trova ovunque dove ogni bene spirituale viene accolto senza pensare e senza esaminare, perché parte da una

certa fonte e proprio questa fonte non è stata dischiusa da Me, altrimenti l'uomo camminerebbe nella Verità e riconoscerebbe anche chiaramente l'errore appena ne prende posizione. Ma voi accettate tutto senza riflettere e credete ciecamente, e con ciò fortificate il potere di colui che è Mio nemico, che vuole spingervi nell'oscurità oppure vuole trattenervi in questa. Vi siete impegnati con una organizzazione, ma non con Me Che voglio guidarvi davvero verso la Luce. Ma la vostra volontà è libera e per questo motivo non sono mai proceduto con forza, ma ho lasciato a voi stessi la decisione. Ma se Mi cercate con tutta serietà, allora Mi lascio anche trovare e vi accendo poi una Luce chiara, che vi illumina l'agire del Mio avversario. Ed ogni uomo può trovarsi in questa Luce, soltanto che la desidera. Ma per questo ci vuole la seria volontà di liberarsi dal Mio nemico, ma questo richiede uno stretto legame con Me. E così ponetevi soltanto la domanda se vi sentite spinti verso Me, che credete ciecamente, come vi è stato ordinato. Nessuno che ha cercato questo stretto legame con Me è andato a mani vuote, perché Mi rivelo ad ognuno e gli dono una Luce che gli illumina il resto della via. Perché se Mi cerca, allora in lui vi è anche l'amore che gli regala anche presto la giusta conoscenza. E così potrà anche scindere l'errore dalla Verità, non crederà più ciecamente, il legame con Me lo libererà dal Mio avversario ed a costui non sarà più possibile di rattenere quell'uomo nell'oscurità a cui una volta splende la Luce che lo ha reso felice ed aumenta ancora il suo desiderio di Luce. E quest'uomo si libererà anche dall'influenza di coloro che si presentano come Miei "giusti rappresentanti" sulla Terra, che però loro stessi non si trovano nella Verità e per questo non possono nemmeno divulgare – costoro esercitano la costrizione spirituale sui loro seguaci, cosa che però non corrisponde mai alla Mia Volontà, perché nella vita terrena si tratta della libera decisione di volontà dell'uomo la quale però viene soppressa da quel lato.

Amen

Un serio desiderio di Verità garantisce la Verità

B.D. No. 7629

22. giugno 1960

Comprendetelo che ci deve essere soltanto una seria volontà di Verità per poterla ricevere. – Ma solo raramente s'incontra questa seria volontà, benché ogni uomo sostiene di tendere verso la Verità. Ma questo è soltanto un detto che è corrente agli uomini senza che ci riflettano, perché il desiderio per la Verità deve risvegliarsi profondamente nel cuore e non lasciare l'uomo mai più, non deve temere nulla così tanto quanto di cadere nell'errore, e per questo si deve rivolgere a Me nel cuore e chiedere a Me l'apporto di Verità ed allora gli viene anche portato. Se l'uomo una volta ha ricevuto un sapere ed egli si attiene a questo sapere senza mai averlo esaminato seriamente sul suo valore di Verità, allora è anche difficile portargli la Verità, quando questa non coincide con il suo sapere, perché la rifiuta se non è disposto a rinunciare al suo sapere ed a scambiarlo con la pura Verità. Allora gli manca l'intimo desiderio per la Verità, e per questo sarà anche incapace di esaminare, perché non si mette in contatto con Me, perché non Mi chiede l'illuminazione dello spirito per poter poi anche giudicare giustamente. Per quest'incapacità di esaminare, non è sempre possibile portare alla Terra la pura Verità in quanto viene considerata "Verità" ogni bene spirituale anche quando non può averne la pretesa e ciononostante, viene rappresentato come Verità. In particolare quando la sua origine parte dal Regno spirituale, quando si crede di aver ricevuta la "Verità garantita". Ma dato che il serio desiderio del ricevente è premessa (indispensabile) per la trasmissione della Verità, allora non è garanzia, per la Verità, "l'origine nel Regno Spirituale" di ciò che viene guidato sulla Terra. Piuttosto è sempre necessario un serio esame, e questo deve essere effettuato con Me, con il Mio Sostegno. Perché anche il Regno spirituale cela degli esseri che appartengono ancora all'oscurità, oppure anche, loro stessi ancora incompleti, si tengono fermi al loro sapere errato che hanno portato con loro dalla Terra e lo sostengono nel Regno dell'aldilà con fervore proprio come lo hanno fatto sulla Terra. Perché ciò che l'uomo ama, egli non è in grado di separarsene neppure nel Regno dell'aldilà. E questo è anche significativo per il suo cammino di sviluppo perché può durare delle Eternità finché una tale anima non si è liberata, finché non comincia finalmente ad accettare la Verità, ma può agire per il danno degli uomini sulla Terra dal Regno dell'aldilà, quando trova degli uomini volenterosi, a cui può trasmettere il suo sapere falso mediante trasmissione di pensieri oppure anche mediante alienazione su

uomini di talento medianico, che stabiliscono coscientemente un legame con il Regno spirituale. Un tale collegamento può e sarà di benedizione soltanto quando l'uomo è dominato da un serio desiderio di Verità e quando egli chiede sempre il Sostegno mediante il Mio Spirito. – Allora non esiste nessun pericolo, allora l'uomo stesso si edifica un muro che non può essere valicato da esseri senza conoscenza. Soltanto il mondo di Luce ha accesso a lui, che gli trasmetterà certamente soltanto la Mia Verità, perché è attivo su Incarico Mio, e perché è la Mia Volontà che voi siate istruiti nella pura Verità. Ed ognuno deve effettuare questo auto esame su sé stesso, perché ha il desiderio della Verità. Egli deve temere l'errore e chiedere sempre a Me la protezione – e la sua preghiera verrà ascoltata, perché Io Stesso voglio che si trovi nella Verità. Io Stesso voglio che voi la riceviate, per questo quindi ve ne creo anche la possibilità – ma sempre premesso che in voi sia la stessa volontà per la Verità che per voi è sicura protezione da bene spirituale errato, da pensare errato e falsa interpretazione di ciò che vi viene offerto. Perché l'uomo che desidera la Verità avrà anche la giusta capacità di giudizio, perché gliel' faccio giungere insieme alla Verità, e per questo è anche in grado di esaminare ogni bene spirituale sul suo valore. Io Stesso Sono la Verità, Io Stesso voglio entrare in Contatto con le Mie creature, e così voglio anche che le Mie creature stiano nella Verità. E li proteggerò pure da ogni influenza di quegli esseri spirituali che cercano di diffondere l'errore e si mimetizzano come esseri di luce, affinché voi uomini veniate ingannati e cadiate nell'errore. Lo stretto legame con Me vi garantisce anche il giusto pensare ed il giusto insegnamento, vi garantisce l'apporto della Verità mediante lo Spirito. Perché la scintilla dello spirito in voi è anche la Mia Parte, e questo vi istruisce davvero bene. Voi tutti dovete quindi tenderne, affinché non abbiate da attenervi a certe trasmissioni dal mondo spirituale che voi non potete controllare perché non conoscete lo stato spirituale di coloro che ricevono tali trasmissioni per via medianica. Quivi esiste perciò sempre un grande pericolo dell'intromissione di esseri a cui manca ancora la conoscenza stessa. Ma dove opera lo Spirito, sapete che Io Stesso vi parlo e che vi conferisco davvero soltanto la pura Verità, perché voglio che le Mie creature sulla Terra camminino nella Verità, perché soltanto mediante la Verità possono arrivare a Me e così anche alla beatitudine.

Amen

Qual'è lo scopo della vita terrena?

B.D. No. 7797

14. gennaio 1961

Dovete conoscere lo scopo della vostra vita terrena se il vostro percorso terreno come uomo deve aver successo e se volete raggiungere la meta, se volete diventare di nuovo ciò che eravate in principio. Siete proceduti da Me come esseri sublimemente perfetti, siete stati creati come Mie Immagini, equipaggiati con tutte le Caratteristiche divine, colmi di Luce e Forza e stavate continuamente in contatto con Me come vostro Dio e Creatore, in modo che potevate trarre ininterrottamente da Me Luce e Forza ed eravate anche inesprimibilmente beati. Del vostro essere perfetto però faceva parte la libera volontà, altrimenti avreste potuto chiamarvi creature **divine**. Questa libera volontà doveva dischiudervi due possibilità: di rimanere perfetti così come vi avevo creato, oppure di rinunciare anche alla vostra perfezione invertendo il vostro essere nel contrario. Dovevate quindi dimostrare la vostra “divinità” mentre la vostra volontà era orientata come la Mia, che sorgeva del tutto nella Mia Volontà, anche se era totalmente libera. Ma allora dovevate anche essere capaci per un comportamento opposto alla Legge, dovevate anche decadere da Me come segno della libera volontà, quando questa era rivolta contro Me e la Mia Volontà. Pretendevo questa decisione di volontà dagli esseri “creati” da Me, per poter preparare loro delle Beatitudini ancora maggiori. Pretendevo questa decisione di volontà dall'essere da Me primo creato, dallo spirito di Luce, che il Mio ultragrande Amore esternava e che come Mia Immagine doveva creare ed operare con ed accanto a Me nel Regno spirituale. Era proceduto da Me nella perfezione più sublime, era la Mia Immagine. Ma una cosa lo differenziava da Me: Traeva la Forza da Me, mentre Io Stesso Ero la Fonte di Forza. Egli lo ha anche riconosciuto perché si trovava nella più alta conoscenza- Perciò è stato posto davanti alla prova di volontà che consisteva nel fatto di riconoscere Me Stesso come Fonte di Forza, da Cui traeva costantemente la Forza. Ma dalla sua volontà e la Mia Forza erano sorti innumerevoli esseri che erano

tutti del genere più sublimemente perfetti, provvisti con tutti i doni e la libera volontà, che dimostravano la loro divinità. La consapevolezza di essere il genitore di tutti quegli esseri, ha fatto diventare arrogante lo spirito primo creato, il portatore di Luce, e nella sua arroganza si è ribellato contro di Me, quindi non ha superato la prova di volontà, ma ha svolto volontariamente una separazione da Me che però, non poteva mai più aver luogo perché altrimenti tutto l'essenziale sarebbe svanito, dato che non poteva sussistere senza di Me ed il Mio Apporto di Forza, ma Lucifero, il portatore di Luce ha svolto volontariamente l'allontanamento da Me e perciò cadde nell'abisso trascinandolo con sé un gran numero di esseri che si dovevano pure decidere e che Mi sono diventati infedeli. Questo procedimento che si è svolto nel Regno spirituale, è alla base della "Creazione del mondo", delle innumerevoli Creazioni di genere più diverso, che ho lasciato sorgere come "via del ritorno" dello spirituale, per ricondurre tutto lo spirituale caduto all'Origine, per ricondurlo di nuovo a Me, perché soltanto allora poteva di nuovo diventare beato, quando è di nuovo unito con Me, mentre l'allontanamento da Me significava uno stato della più grande infelicità. Ora cerco di rendervi accessibile il sapere a voi uomini, perché siete quello spirituale caduto, che si trova sulla via del ritorno a Me ed è già arrivato poco prima della meta. Avevate invertito il vostro essere una volta perfetto e siete diventati imperfetti. Anche come uomo siete ancora creature imperfette, ma nella vita terrena potete diventare perfetti, se soltanto adempite la Mia Volontà, se vi inserite nella Mia Legge dell'Ordine divino, quando conducete una vita nell'amore e cambiate di nuovo totalmente la vostra vita nell'amore com'è stato in principio. L'Amore vi unisce di nuovo con Me, ma Lo dovete ricevere liberamente da Me. Non dovete ribellarvi quando il Mio Amore vi vuole di nuovo irradiare; dovete fare tutto per adempiere il compito della vostra vita terrena che consiste soltanto nel fatto che rivolgiate di nuovo a Me la vostra volontà, che vi diate a Me e che spingete verso Me nell'amore. Allora vi viene anche dischiuso un sapere più profondo, l'assenza di Luce si allontana da voi, conquistate una conoscenza chiara, comprendete tutti i collegamenti ed uscite dallo stato dell'infelicità, vi unite con Me ed in questa unione trovate di nuovo la felicità di beatitudine di una volta, a cui avete rinunciato liberamente, che però è parte di ogni essere che è proceduto una volta da Me come raggiante Immagine di Me Stesso, ciò che una volta deve anche di nuovo diventare irrevocabilmente, perché questa era e rimane la Mia Meta nella Creazione: allevareMi dei "figli" che possono creare ed agire con Me nella più sublime Beatitudine.

Amen

L'Opera di Salvezza di Gesù Cristo

B.D. No. 7781

26. dicembre 1960

Il ritorno a Me era garantito mediante la Mia Opera di Salvezza. Una volta tutto lo spirituale potrà rimanere di nuovo con Me, tutti gli esseri una volta proceduti da Me verranno di nuovo irradiati dal Mio Amore, come era in principio, perché con la Mia morte di Sacrificio sulla Croce ho fatto il ponte dall'abisso verso l'Alto, dal regno dell'oscurità al Regno della Luce e della Beatitudine. – Mediante la Mia morte sulla Croce è stata estinta la grande colpa che separava tutti **quegli** esseri da Me che hanno seguito il Mio avversario nell'abisso. Fino alla Mia Venuta sulla Terra, fra gli uomini e ME esisteva un crepaccio insuperabile che loro stessi avevano creato, che però loro stessi non potevano più superare perché erano troppo deboli, perché il peso del peccato li schiacciava a terra e venivano anche ostacolati dal Mio avversario nel fare delle mosse per superare quel crepaccio. E così ho edificato un Ponte, mentre Io Stesso Sono disceso sulla Terra ed ora ho estinto la grande colpa, caricando il peso del peccato sulle Mie Spalle e con ciò ho percorso la via verso la Croce. Quello che prima era impossibile, ora è diventato possibile: che gli uomini di buona volontà si uniscano a Me e percorrano la via della croce; che si attengano soltanto a Me e non Mi lascino più, che vogliano appartenere a quelli per i quali Io Sono morto sulla Croce e che ora trovino il totale perdono della loro colpa e che possano di nuovo ritornare da Me, nel Regno della Luce. Non ho lasciato gli uomini soli nella loro miseria, ho dato loro l' Aiuto, Mi Sono celato nell'involucro di un Uomo ed ho compiuto in quest'Uomo **Gesù** ora l'Opera di Salvezza, perché volevo tracciare la via che conduce dall'abisso di nuovo in Alto. Il Mio cammino terreno era fino alla Mia morte un cammino nell'Amore, perché agli

uomini mancava l'amore, e per questo l'ho vissuto d'esempio per loro, perché soltanto l'amore è salvifico, perché l'Amore è la Legge dell'eterno Ordine e perché, chi vuole ritornare a Me, deve irrevocabilmente modificare il suo essere in amore, per potersi di nuovo unire con Me, Che Sono Io Stesso l'Amore. Quindi è stato fatto un ponte dal Regno della Luce alla Terra, quando Io Stesso Sono disceso sulla Terra. E tutti voi uomini dovete camminare su questo ponte per giungere di nuovo da Me, Che fino allora Sono stato irraggiungibile per voi a causa della vostra propria colpa ed il Mio Amore ha cercato una via d'uscita, ha di nuovo cercato di stabilire il collegamento tra voi e Me, che era stato interrotto da voi.

26.12.1960 E così ho trovato una via: Il Mio Amore Stesso ha estinto la colpa ed ha liberato la via del ritorno a Me. Ora è stato creato un collegamento dal Regno della Luce alla Terra, perché un'Anima di Luce è discesa sulla Terra, nella quale Io Stesso potevo incorporarmi; perché quest'Anima ha rivestito la carne, è nato l'Uomo Gesù che ha fatto il percorso sul quale voi potete giungere nel Regno di Luce e poi è compiuto il vostro ritorno a Me Il Mio Amore ha costruito per voi questo ponte, perché il Mio Amore è entrato in questo involucro ed ha fatto per voi la via verso la Croce, cioè ha estinto l'incommensurabile colpa che ha comportato la vostra caduta da Me, la quale ha creato il crepaccio insuperabile tra il Regno della Luce e della tenebra. Il Mio Amore per voi è illimitato, e vuole anche riconquistare voi, le Mie creature. Ma la Mia Giustizia non ha permesso che vi accogliessi di nuovo senza che fosse estinta la vostra colpa. E così il Mio Amore ha assunto l'estinzione della colpa, un "Uomo" ha portato per voi il Sacrificio di penitenza ed in quest'Uomo Ero Io Stesso. Quello che non era possibile prima della Mia morte sulla Croce, è stato reso possibile mediante la morte sulla Croce: che voi potete di nuovo avvicinarvi a Me, che voi potete di nuovo ritornare nella vostra Patria, nel Regno di Luce, dove potete di nuovo creare nella Luce, Forza e libertà come in principio. Ora la via verso Me è di nuovo libera, ora potete lasciare indietro la vostra colpa sotto la Croce, potete consegnarvi all'Amore e Grazia di Gesù, vostro Salvatore, perché Egli vi apre ora la Porta della Beatitudine, al Regno di Luce. Ma anche questa vostra Salvezza è una faccenda della vostra libera volontà, altrimenti tutto lo spirituale potrebbe trovarsi di colpo di nuovo nel Regno della Luce, ma allora non sarebbe raggiunta la Mia Meta di istruirvi a figli. – Voi dovete prendere la via verso la Croce nella libera volontà, dovete chiedere il perdono del vostro peccato nella libera volontà e nella libera volontà desiderare la vostra Salvezza e venire da Me Stesso in Gesù Cristo. Ed allora vi verrà data anche la Salvezza – e ritornerete di nuovo e verrete gioiosamente accolti da Me, vostro Padre, Che Egli Stesso E' disceso sulla Terra per salvarvi.

Amen

Esaminate gli spiriti!

B.D. No. 8228

30. luglio 1962

Credetelo, voi uomini, che vi faccio arrivare sempre di nuovo il sapere su Gesù Cristo e la Sua Opera di Salvezza secondo Verità, perché voi dovete riconoscere ed accettare Lui, il divino Salvatore, come Figlio di Dio e Salvatore del mondo, Che celava Me Stesso in Sé. Ma non può esservi dimostrato quale missione Egli aveva da compiere sulla Terra, ma Io Stesso dirigo a voi il giusto sapere su di Lui mediante il Mio Spirito ed in questo potete in effetti vedere una conferma perché ciò, che non può esservi dimostrato storicamente, su questo vi istruisce il Mio Spirito. E così sapete anche che Sono Io Stesso Che vi rivelo questo, che potete tranquillamente esaminare gli "spiriti", perché appena vi viene data chiarificazione su Gesù Cristo e la Sua Opera di Salvezza, allora è lo Spirito da Dio soltanto che vi vuole trasmettere la pura Verità. Voi avete il diritto di esaminare l'origine di ogni bene spirituale ed Io Stesso vi ho mostrato per questo la pietra angolare, perché mai uno spirito opposto annuncerà che Gesù Cristo è venuto nella carne per la vostra Salvezza. E se vi siete creata la dimostrazione che lo "Spirito di Dio" è all'Opera, allora potete anche accettare come Verità tutto quello che vi annuncia questo Spirito. Il Mio Operare nell'uomo, che si esprime nel modo così chiaro come apporto della Mia Parola, non può essere interpretato o spiegato come proprio pensare d'intelletto. Però può ancora meno essere indicato come l'operare del Mio avversario, perché allora gli uomini mostrano soltanto che loro stessi non riconoscono la Voce del loro Padre, che non

appartengono ai Miei che si danno a Me totalmente, ma che loro stessi sono ancora troppo attivi nel pensare, altrimenti si sentirebbero interpellati da Me, loro Padre dall'Eternità. Perché la condotta della Mia Parola nel cuore d'uomo, sia questa direttamente oppure mediante i Miei messaggeri, non manca il suo effetto. Tocca il cuore appena questo si apre soltanto ed è pronto ad accogliere il Mio Discorso e questo determina che l'uomo Mi appartiene senza pregiudizio, cioè che sia pronto a lasciare irradiare se stesso dal Mio Spirito, dalla Mia Luce d'Amore. Ma se l'uomo effettua un esame di quel bene spirituale datogli da Me nel modo puramente intellettuale, allora non sarà quasi in grado di riconoscere la Voce del suo Padre perché questa non può così toccare il suo cuore, ma soltanto il cuore è in grado di esaminare. Non dovete credere ciecamente ed accettare qualcosa che voi interiormente rifiutate, ma se vi affluiscono le Mie Rivelazioni, non avrete mai la sensazione del rifiuto, premesso che voi desideriate essere interpellati da Me Stesso. Le Mie Parole vi toccheranno piuttosto in modo che voi non ne volete più stare senza, e sarete anche pienamente convinti della Verità perché sentite soltanto Me Stesso. Le Rivelazioni divine avranno sempre per contenuto il Divenire Uomo di Dio in Gesù e la Sua Opera di Salvezza, e questo vi sia sempre la conferma più chiara per la Verità, perché il Mio avversario non vi darebbe mai conoscenza del fatto che Gesù Cristo Si è sacrificato per voi sulla Croce, nel Quale Io Stesso ho compiuto l'Opera di Salvezza. Il Mio avversario non cercherà mai di portarvi alla fede in Gesù, e mai vi predicherà l'Amore che è sempre contemporaneamente contenuto nelle Mie Rivelazioni, perché solo l'amore vi unisce con Me, ma lui vuole impedire tutto ciò che potrebbe stabilire questa unificazione. Dovete avere conoscenza sul suo essere che è soltanto odio e vi vuole rovinare. E già in questo potete riconoscere il suo agire, che farà di tutto per sminuire le Mie divine Rivelazioni e di oscurare il vostro spirito, affinché non MI dobbiate riconoscere. Dovete rivolgervi soltanto a Me Stesso per avere l'illuminazione del vostro spirito, ed in verità, vi assisterò e trasformerò in voi ogni oscurità nella più limpida conoscenza, se soltanto voi la desiderate seriamente. Il Mio avversario cercherà sempre di produrre confusione, ma avrà successo soltanto là dove non predomina ancora il desiderio per la pura Verità; ma dove esiste questo, là ha perduto ogni potere perché Io Stesso irrado la Luce e toccherò in modo benefico ognuno che vuole stare nella Luce.

Amen

Comprensione per l'agire dello spirito

B.D. No. 8254

27. agosto 1962

Il sapere che viene condotto a voi uomini mediante un mezzo da Me eletto per questo, procede da Me come l'Eterna Verità e per questo deve anche essere Verità. Con una buona volontà la riconoscerete pure come una diretta Rivelazione da Parte Mia, perché il processo della trasmissione del bene spirituale in questo volume fa riconoscere una insolita facoltà, una facoltà di cui l'uomo non può mai appropriarsi, ma che tradisce l'Operare di una Potenza che dispone essa stessa di un Sapere e può anche condurre questo agli uomini. E' lo Spirito di Dio che parla agli uomini, cioè è lo spirito nell'uomo che istruisce quell'uomo dall'interiore che è sempre in collegamento con lo Spirito del Padre. Non è perciò una istruzione da uomo a uomo, ma una Rivelazione da Parte Mia, che ho anche promesso agli uomini quando camminavo sulla Terra. Nessun uomo può sostenere da sé stesso di poter penetrare intellettualmente nella Verità – e per questo viene sovente messo in dubbio che il bene spirituale ha avuta la sua origine in Me Stesso, perché finché l'uomo è di spirito non ancora risvegliato, non può avere nessuna comprensione per un tale agire spirituale che dimostra Me Stesso, Che Mi rivelo agli uomini per portar loro la pura Verità. Soltanto l'eterna Verità può essere Donatrice della Verità, e dipende solo da voi uomini di esaminare ogni bene spirituale, se è la Verità di Dio. Il sapere spirituale non può mai essere dimostrato – ma se un uomo viene istruito dall'interiore, allora non necessita di mezzi ausiliari esteriori, non necessita di nessun ammaestramento dai prossimi, riceverà soltanto dalle istruzioni interiori una Luce limpida, riconoscerà il sapere che gli viene trasmesso, come Verità, perché dono ad ogni mezzo mediante il quale dirigo la Verità alla Terra, anche la facoltà di giudizio e piena comprensione per tutto ciò che s'inoltra nella Regione spirituale, ciò che non può essere spiegato e dimostrato terrenamente che cosa deve essere creduto e che può anche

essere creduto, perché irradia Sapienza e dona con ciò una chiara conoscenza ed un sapere ampio a colui che accoglie queste Rivelazioni. Quando degli uomini si scambiano vicendevolmente dei punti di vista, allora non sono al sicuro contro l'errore, perché dove è attivo l'intelletto umano, là può anche insinuarsi l'errore mediante l'interferenza dell'avversario ed a questi uomini mancherà anche sempre la piena convinzione della Verità. Ma voglio che gli uomini si muovino nella Verità, perché soltanto mediante la Verità possono diventare beati. Ma la fornitura della Verità può avvenire soltanto mediante un figlio terreno che è al Mio servizio, che Mi serve liberamente come vaso e nel quale posso far scorrere il Mio Spirito. E voi uomini ora potete anche essere sicuri del fatto che l' "Eterna Verità" Stessa vi parla, che vi trasmette un sapere voluminoso, che non potete mai ricevere diversamente se non mediante l'Agire del Mio Spirito. Che venga sempre di nuovo messo in dubbio che Mi rivelo a voi, è dimostrazione del fatto che gli uomini si trattengono ancora molto distanti da Me, che loro stessi non hanno ancora nessun collegamento con Me, e per questo sono ancora di spirito offuscato, in uno stato nel quale il Mio avversario li vuole tenere, affinché non Mi riconoscano e poi non prendano la via verso Me. Ma so quanto gli uomini hanno bisogno della Verità, so che camminano per vie sbagliate, finché non vengono istruiti da Me Stesso, Che li istruisco in tutta la Verità e spiego loro lo scopo e la meta della loro vita terrena. Dato che bramo il loro ritorno da Me, mostro loro la via che conduce a Me, trasmetto loro un sapere secondo Verità, con il quale vengono guidati fuori dal buio della notte nella Luce del Giorno. La Verità può procedere soltanto da Me, vostro Dio e per questo voi uomini Me la dovete anche chiedere, perché la vostra libera volontà deve diventare attiva e desiderare la Verità, perché allora l'uomo chiede poi di Me Stesso. E non Mi rifiuterò a nessun uomo, a nessun uomo rifiuterò la Verità, a nessuno che la desidera seriamente. Appena gli uomini vogliono uscire dall'oscurità, appena desiderano di stare nella Verità, riconosceranno anche quando Io Stesso Mi rivelo, ed ora sapranno anche che non apporto a voi uomini null'altro che la pura Verità, se solo siete di buona volontà.

Amen

La via fede - Il risveglio alla Vita

B.D. No. 7597

8. maggio 1960

La vera Vita comincia a risvegliarsi, quando l'uomo si mette coscientemente in contatto con **Dio**, quando riconosce sopra di lui un Essere Superiore, quando quindi crede in questo Essere e cerca di unirsi a Lui, cioè sente un collegamento tra l'Essere Superiore e sé e vorrebbe ora mantenere questa unione. Allora è già risvegliata in lui la scintilla spirituale della Vita, che cerca di influenzarlo dall'interiore a tendere verso lo Spirito di Padre dall'Eternità. In quest'uomo si è accesa la scintilla d'amore – si sentirà quindi sempre spinto dall'interiore a compiere delle opere d'amore, anche se inizialmente queste consistono nel fatto che è buono verso i suoi prossimi. Ma l'amore sarà sempre riconoscibile, altrimenti la vita non potrebbe risvegliarsi in lui. Ed ora questa Vita si fa notare, in certo qual modo come una seconda vita in lui che è indipendente dalla sua vera vita del corpo, che compenetra ogni uomo con la vita, anche se la scintilla spirituale riposa ancora in lui – cioè egli è ancora morto spiritualmente. Ma solo questa seconda vita fornisce all'uomo la giusta soddisfazione, perché allora è in contatto con Dio tramite dei pensieri rivolti a Lui e mediante la preghiera. E quest'uomo non dimenticherà nemmeno più il suo Dio Stesso perché lo tiene ed impedisce anche che quest'uomo ricada di nuovo nella morte. Ma ci deve essere fatta una differenza tra il sapere imparato su di Lui e del divenire intimo vivente di un Essere Superiore. Perché quello che è stato imparato, può di nuovo sprofondare, più avanti può essere rifiutato, ma non ha portato ancora l'anima alla Vita. Ma anche del sapere imparato può condurre alla fede viva, se l'uomo è di buona volontà ed allora lui non perderà mai più la Vita che una volta si è risvegliata in lui. E può risvegliarsi nel periodo in cui l'uomo è capace di pensare – ed appena egli è volenteroso d'amore, anche il suo pensare sarà orientato nel modo giusto e poi cerca anche il collegamento con Dio, con un Essere, al Quale può darsi pieno di fiducia. L'uomo sente la propria imperfezione, egli sente che ha bisogno di una Guida e di un Protettore, perché è debole, e perciò cerca un Essere dal Quale si spera Aiuto in ogni situazione di vita. Inizialmente è in modo incosciente, ma lo rende beato quando può credere in un tale Essere ed ha

stabilito un contatto con Lui. Questa è la semplice, pura fede che ogni figlio può conquistare, la fede che è viva, e soltanto l'effetto di insegnamenti che il figlio ha potuto anche ben accettare ma che non gli hanno donato la convinzione interiore. Perché per questa convinzione interiore ci vuole la volontà d'amore del figlio che porta alla Vita la scintilla spirituale in lui. E tutto il resto viene ora viene determinato da questa scintilla spirituale che stimolerà ora sempre di nuovo la nostalgia dell'uomo per lo Spirito di Padre dall'Eternità, finché l'uomo stabilisce il collegamento del tutto coscientemente mediante intima preghiera, che è ora però anche la garanzia più sicura per il fatto che il Padre Si occupa del Suo figlio e non lo lascia mai più ricadere nella cecità spirituale, nella morte. Perciò non basta la trasmissione di insegnamenti di fede, che non devono essere rifiutati che però non donano ancora nessuna "Vita". Soltanto l'amore può produrre la vera Vita, che poi induce il figlio a riflettere su insegnamenti di fede, e soltanto allora cerca il Padre il Quale ora si fa anche trovare. E poi la scintilla spirituale nell'uomo spinge questo costantemente verso lo Spirito del Padre, allora l'uomo viene spinto dall'interiore al collegamento con Lui, viene spinto dall'interiore all'agire d'amore ed alla preghiera. Ed ambedue producono l'unificazione con Lui, che è scopo e meta della vita terrena. Ambedue soltanto risvegliano l'uomo a **quella** Vita che dura in eterno, ad una Vita, che non può più perdere perché è la Vita spirituale, che non ha nulla in comune con la vita terrena. Ed allora l'uomo ha trovato il suo Dio, il figlio ha trovato il Padre e si è dato a Lui in eterno. Ed un tale uomo non può più morire, vivrà in Eternità.

Amen

Cammino a vuoto della vita

B.D. No. 7533

27. febbraio 1960

Iniziate la vostra vita terrena inconsapevoli dello scopo della vostra vita terrena – soltanto lentamente giungete alla conoscenza di voi stessi, ed allora avete bisogno di essere istruiti sul senso e scopo della vostra esistenza. Ma questo ammaestramento vale per il vostro bene corporeo e sovente può durare a lungo finché vi rendete conto di una vita spirituale, finché pensate alla vostra anima ed alle sue necessità. Se ora venite istruiti nel modo giusto, cioè se il vostro sguardo viene guidato al vostro sviluppo spirituale, allora la vostra anima se ne può anche predisporre ed affermarsi con il suo desiderio – può essere condotta una vita **spirituale** oltre alla vita puramente corporea, che procura del guadagno all'anima. Ma l'uomo registrerà poco successo spirituale perché bada soltanto alla sua vita terrena, perché copre soltanto i bisogni del corpo, ma lascia inosservata la sua anima. Soltanto quando si rende conto che scopo e meta della vita terrena sono altri che soltanto il benessere del corpo, soltanto allora si può parlare di un inizio di una vita spirituale. Ma prima la vita terrena è una marcia in folle – vissuta inutilmente per l'anima, per lo sviluppo spirituale dell'uomo. Ogni uomo però ha l'occasione di avere chiarificazione sul senso e scopo dell'esistenza. Soltanto questi chiarimenti non trovano sempre credibilità in lui, ed allora l'anima è molto in svantaggio. E sovente può durare a lungo finché l'uomo comincia ad ammettere l'inutilità del suo tendere terreno e poi tende ad un'altra meta spirituale. Ma lui deve essere lasciato libero su dove rivolge i suoi pensieri e la sua volontà – ma gli arrivano sempre degli ammaestramenti – e dipende solo da lui se questi ammaestramenti lo aiutano alla conoscenza, se trae dell'utile dal sapere che gli viene dato. Lui deve appropriarsi del sapere nella libera volontà, egli deve semplicemente **volere** di adempiere il **giusto** scopo di vita. Allora egli stesso si rivolgerà a **quel** Potere per assistenza, che riconosce essere al di sopra di lui ed allora sarà anche aiutato, affinché giunga alla giusta conoscenza e che viva ora la sua vita coscientemente sulla Terra. Perché all'uomo è stato dato l'intelletto – egli può riflettere o commentare su tutto in pensieri, allora egli si può decidere e dipende unicamente dalla sua decisione se vive soltanto terrenamente oppure tende anche verso lo spirituale. E benché ora dipenda anche soltanto più dalla sua volontà se pensa nel modo giusto, gli viene comunque sempre offerta la possibilità di arrivare alla giusta conoscenza. Non verrà lasciato senza assistenza e gli è sempre possibile trovare e camminare sulla giusta via finché la sua vita terrena non ha più bisogno di essere una marcia a vuoto, ma gli può apportare pieno sviluppo spirituale. In ultimo sarà sempre determinante la sua volontà, perché questa è libera e non può venire in nessun modo obbligata nella sua direzione. Ma da Parte di Dio verrà fatto di tutto per orientare

questa volontà in modo che si rivolga da sé stessa verso Dio, ed allora gli viene anche data ogni assistenza che giunga alla giusta meta.

Amen

La Volontà di Dio: L'adempimento del Comandamento dell'amore

B.D. No. 4932

12. luglio 1950

La Mia Volontà è riconoscibile così chiara dal Mio Comandamento dell'amore per Dio e per il Prossimo. Vi contenuto tutto ciò che dovete fare e non fare e se dunque adempite questi Comanda-menti, andate incontro al perfezionamento. Perché allora non potete né peccare nuovamente, né rimanere nel vecchio peccato, quindi Mi rifiutereste l'amore e poi sareste anche caduti nel disamore per tutte le creature procedute da Me. E se adempite i Miei Comandamenti, il vostro amore per Me significa di nuovo l'unificazione con Me ed Irradiazione della Mia Forza d'Amore, in modo che siete di nuovo nella costituzione di una volta nella Luce e Forza, quindi state nella pienissima cono-scenza e potete creare e formare secondo la propria volontà, che ora siete di nuovo perfetti, cioè vi siete di nuovo formati in esseri divini, che siete stati primordialmente. E perciò voi uomini dovete dapprima conoscere la Mia Volontà, affinché possiate vivere di conseguenza per diventare beati. Vi deve essere presentata la Mia Volontà, e per questo dovete ascoltare la Mia Parola che vi svela chia-ro e comprensibile la Mia Volontà. La Mia Parola vi fa conoscere il Mio Comandamento d'amore, con tutti i vostri doveri nei confronti Miei e dei prossimi; la Mia Parola vi chiarisce la vostra distanza da Me che voi stessi non cercate di diminuire; la Mia Parola vi da conoscenza del Mio Amore, della Mia Grazia e Misericordia, della Mia Sapienza ed Onnipotenza, affinché possa accendersi in voi la fiamma dell'amore, appena avete soltanto un cuore volenteroso d'amore. La Mia Parola vi presenta anche i vostri prossimi come figli Miei, ai quali dovete perciò andare incontro come fratelli, ai quali dovete anche donare il vostro amore, se volete compiere la Mia Volontà. La Mia Parola vi avverte e vi ammonisce e vi fa notare le conseguenze di un cammino di vita errato, di un cammino di vita senza amore, una non osservanza dei Miei Comandamenti. Dovete perciò accogliere la Mia Parola, se volete diventare beati. Ma in quale forma vi giunge la Mia Parola, lasciate fare alla Mia Cura, soltanto siate volenterosi di accoglierLa quando Io ve La offro, perché soltanto mediante la Mia Parola potete sperimentare la Mia Volontà e soltanto con l'adempimento della Mia Volontà diventare beati.

Amen